

Iniziato lo scambio di prigionieri di guerra tra Egitto e Israele

A pag. 22

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MENTRE I MONOPOLI AVANZANO RICHIESTE DI FORTI AUMENTI

I SINDACATI PREMONO SUL GOVERNO contro il rincaro dei generi alimentari

Incontri della Federazione CGIL, CISL, UIL con i ministri dell'Industria e dell'Agricoltura - Necessario mantenere invariati i prezzi di pane, pasta, zucchero, latte, olio, carne, detersivi - Ribadita l'esigenza di uno stretto collegamento fra misure anticongiunturali e azioni per le riforme - Inaccettabili tentativi di aumentare i listini messi in atto dalle industrie automobilistiche, dei pneumatici e cotoniere

Intervista col compagno Luciano Barca

L'Italia di fronte alla crisi petrolifera

Esistono problemi reali sul piano internazionale, ma in Italia vi sono sprechi intollerabili - Il ruolo delle grandi compagnie - Ricatti e manovre dei petrolieri Riflessi del conflitto mediorientale - La funzione da assegnare all'ENI - Che cosa fare oggi sul piano dei consumi - I veri termini della questione del prezzo

Abbiamo chiesto al compagno Luciano Barca, della Direzione del partito e responsabile della sezione riforme a programmazione, di rispondere ad alcune domande sulla situazione del petrolio...

La gente desidera capire innanzitutto una cosa. Fino a che punto l'allarme petrolifero è giustificato da fatti oggettivi, dei quali non c'è che da rendersi conto, e in che misura, invece, giocano un ruolo i ricatti e le manovre dei petrolieri?

Su un piano generale, di prospettiva, è indubbio che ci troviamo ad un momento di svolta: le riserve di petrolio che stanno sottoterra non sono infinite e i paesi produttori o, almeno, una parte di essi, hanno deciso di usarle con maggior parsimonia riducendo così la cifra sul mercato. La guerra nel Medio Oriente ha accelerato i tempi, ma si sarebbe ar-

Domani parte da Genova la nave con gli aiuti per il Vietnam

Si stanno caricando sul mercantile «Australe» tremila tonnellate di materiale raccolto dal Comitato Italia-Vietnam. Tutte le operazioni di carico effettuate gratuitamente dai portuali genovesi. Domani, prima della partenza, grande manifestazione di solidarietà internazionale con Giancarlo Pajetta, Riccardo Lombardi, il dc Morini e Rositto della CGIL.

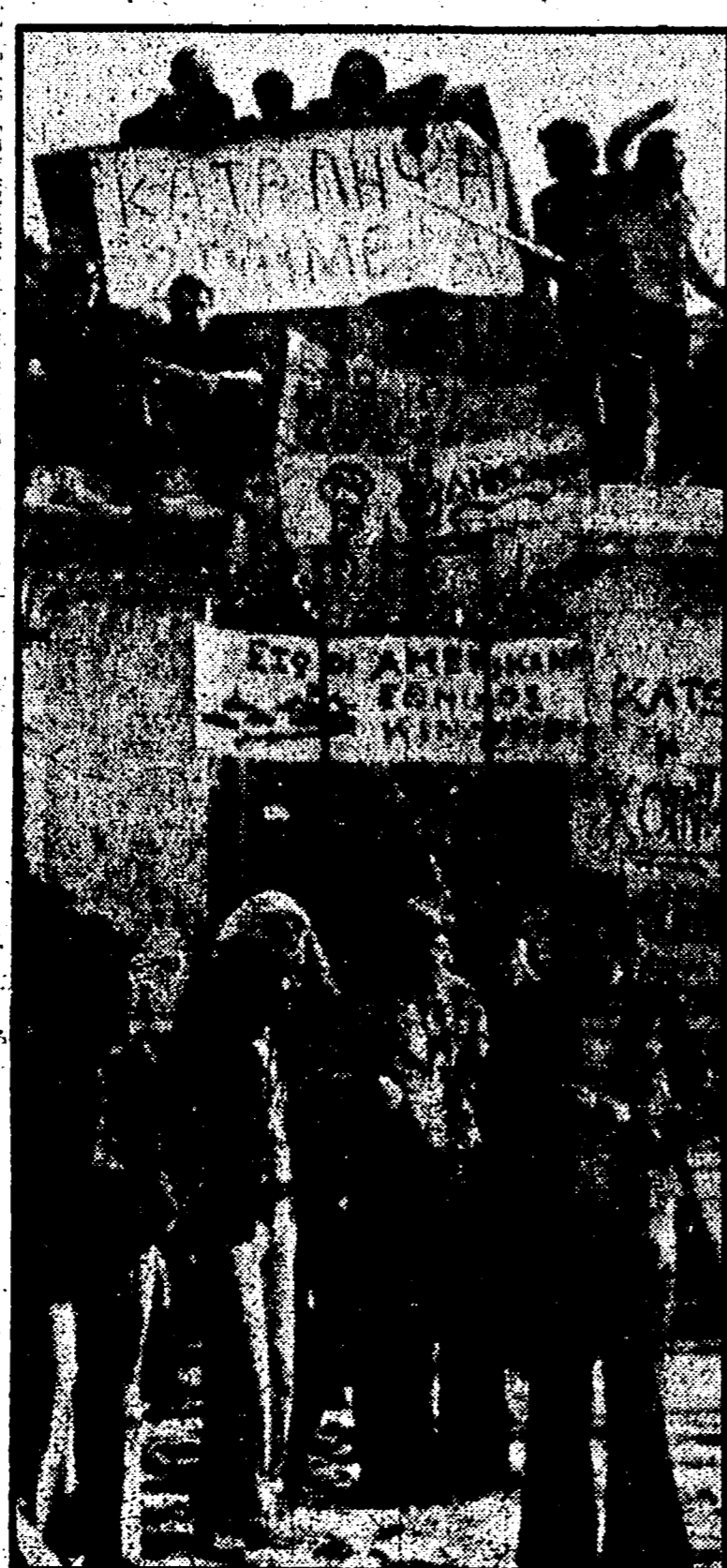
SIGNIFICATIVI SUCCESSI DELLE «10 GIORNATE»

OLTRE MEZZO MILIONE DI COMUNISTI GIÀ CON LA TESSERA '74 DEL PARTITO

Il numero complessivo è superiore di 91.655 rispetto alla stessa data del '73 - I reclutati sono 18.228

L'11 novembre, a conclusione delle «10 giornate» che avevano aperto la campagna di tesseramento e proselitismo per il '74, già 501.418 erano i compagni iscritti al nostro Partito (pari al 30,8 per cento degli iscritti del '73). Il numero dei tesserati è di 855 compagni superiore a quello segnalato al termine delle «10 giornate» dell'anno scorso. I nuovi iscritti sono 18.228 (l'anno scorso erano 14.275).

Verona, Pordenone, Trieste, Imola, Reggio E., Firenze, Siena, Viareggio, Macerata, Isernia, Salerno, Taranto, Cronone, Carbonara, Nuoro, Sassari e Zurigo). Nella campagna di proselitismo risultati particolarmente significativi sono stati ottenuti nelle Federazioni di Milano (1.888 nuovi compagni), Torino (1.400), Foggia (947), Roma (618), Bari (507), Firenze (408), Brescia (340), Napoli (500), Varese (238), Salerno (285), Messina (259), Ferrara (400), Reggio E. (447), Taranto (405), Teramo (217), Lecce (278).



A migliaia gli studenti sfidano Papadopulos

A MIGLIAIA gli studenti stranieri hanno continuato anche oggi a manifestare contro la dittatura dei colonnelli. Al grido di «via il fascismo, abbasso la giunta, basta con il regime di Papadopulos: vogliamo libertà e democrazia» oltre quattrocento studenti occupano l'edificio e il cortile del Politecnico ateneense. Hanno dato vita oggi alla più potente manifestazione di protesta contro il regime di Papadopulos registrata in questi ultimi anni. Dall'interno dell'edificio, circondato dalla polizia (che fino ad ora non ha osato penetrare nell'edificio) gli studenti lanciano appelli via radio alla popolazione chiedendo solidarietà: «La strada che conduce alla vittoria - dicono gli appelli - dipende dalla solidarietà della nazione. I tirami tremano. Cacceroamo dal paese i nostri nemici, sia greci che stranieri». La folla che si assiepa attorno all'edificio ha applaudito oggi i dimostranti, che pongono precise condizioni per cessare l'occupazione del Politecnico. NELLA FOTO: un aspetto della manifestazione antifascista.

A PAG. 21

Le ragioni di un successo

Il tesseramento al PCI per il 1974 è cominciato bene. Nel corso delle prime «10 giornate» 501.418 comunisti, quasi 100.000 in più rispetto allo scorso anno, hanno rinnovato la tessera del partito. Ben 18.228 lavoratori, giovani, donne in questi dieci giorni hanno chiesto per la prima volta la tessera comunista. A questa cifra bisogna aggiungere diverse migliaia di nuovi iscritti alla PCI. Inoltre da parecchio giungono indicazioni che è stato largamente raccolto dai compagni l'appello ad un aumento del contributo

Ugo Pecchioli

(Segue in ultima pagina)

Si accentua la pressione dei sindacati sul governo per evitare rincari dei prezzi dei generi alimentari al consumo, battendosi, al tempo stesso, per non creare nuovi, gravi disagi per i contadini produttori e consentire miglioramenti delle loro condizioni di vita e di lavoro. Anche ieri nell'incontro avuto dai rappresentanti della Federazione Cgil, Cisl, Uil con il ministro dell'Industria, De Mita, e con il ministro dell'Agricoltura, Ferrar Aggradi, è stata posta con forza la necessità di provvedimenti e decisioni immediate che si muovano in direzione di una nuova politica economica e sociale. Le riforme e gli investimenti in agricoltura sono uno dei problemi essenziali per garantire, al tempo stesso, il contenimento dei prezzi dei prodotti alimentari di larga necessità, il loro approvvigionamento, e il reddito dei coltivatori.

Ieri mattina, nell'incontro con il ministro De Mita, i sindacati hanno riproposto con forza l'esigenza di evitare rincari per farina, zucchero, latte, olio, carne, pasta, detersivi. Il ministro ha dichiarato che «il governo concentra il suo impegno su questi prodotti essenziali». Una dichiarazione nota dai sindacati al termine dell'incontro afferma in modo particolare che «il ministro ha precisato l'orientamento del governo a non consentire aumenti per i prezzi del pane, della carne, dello zucchero, del latte, degli olii alimentari e dei detersivi». Per quanto riguarda il prezzo della pasta il ministro ha riaffermato l'orientamento del governo contrario alla adozione dei prezzi politici, così come era stato proposto dai sindacati. «Non ha però escluso la eventualità di un intervento pubblico - è scritto nella dichiarazione della Federazione Cgil, Cisl, Uil - per evitare l'aumento del prezzo». Si è parlato di un intervento presso la Comunità europea, ma da parte del governo non vi è chiarezza sul come tenere fermo questo prezzo. La proposta dei sindacati aveva un significato preciso: non si trattava solo di un provvedimento di natura congiunturale, ma esso doveva saldarsi a decise iniziative per il rinnovamento dell'agricoltura che solo possono consentire una politica dei prezzi di lungo respiro.

Sempre con De Mita e poi, nel pomeriggio, con Ferrar Aggradi, i sindacati hanno avanzato precise proposte sui prezzi dei concimi e dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura. Per i concimi si è chiesto al governo di garantire l'approvvigionamento e di intervenire per prezzi economicamente convenienti ai coltivatori, respingendo i ricatti delle industrie Ferrar Aggradi di ha concordato su queste richieste. Per i mezzi tecnici si è parlato in primo luogo del gasolio. I sindacati hanno sottolineato l'esigenza di garantire l'approvvigionamento al 100% all'agricoltura, privilegiando i contadini sia per i rifornimenti sia per i prezzi.

Sempre per quello che riguarda gasolio e altri prodotti petroliferi, ancora non c'è niente di definito da parte del governo anche se si parla con sempre maggiore insistenza della riduzione del gasolio per il riscaldamento al 90% della quantità consegnata nel passato anno. Sarebbero esclusi da questo provvedimento scuole e ospedali. Sempre più insistente sono poi le notizie relative ai progetti di aumento del prezzo della benzina.

I sindacati hanno chiesto anche il blocco dei listini delle macchine agricole e precisi interventi pubblici per immettere sul mercato grandi quantitativi di semi e anticongelanti per contrastare efficacemente le operazioni speculative in atto.

Tutta la questione dei prezzi sarà esaminata dal Comitato interministeriale programmato.

Un comunicato del direttivo del gruppo comunista

Approvare subito al Senato il nuovo diritto di famiglia

Il comitato direttivo del gruppo comunista del Senato ha preso in esame i problemi connessi alla riforma del diritto di famiglia, la cui discussione ha avuto inizio nell'apposito sottocomitato nominato dalla commissione giustizia. I senatori comunisti hanno ribadito il loro accordo con il testo del nuovo diritto di famiglia, trasmesso dalla Camera dei deputati, che si configura come una riforma organica, rispondente alle istanze innovative avanzate da tempo nel paese e significativamente recepite, con il consenso e il contributo di tutte le forze dell'arco costituzionale manifestatosi nell'altro ramo del Parlamento, che lo ha discusso e votato prima e dopo le elezioni politiche del 1972.

Il comitato, nel dare mandato ai senatori comunisti di continuare a battersi per la più sollecita definizione della legge, ritiene di decisiva importanza, nel quadro della indilazionabile riforma dei codici richiesta da tutte le forze democratiche e da un ampio movimento di opinione pubblica, che il Senato concluda al più presto e positivamente il dibattito sul nuovo diritto di famiglia, concordando con le scelte di indirizzi e di istituti già definite alla Camera.

Concludendo a Trento la campagna elettorale del PCI

Berlinguer replica a Fanfani

Il significato della proposta comunista - Riunione dei ministri finanziari con Rumor: il presidente del Consiglio parla della necessità di lavorare «per parecchio tempo in una situazione economicamente difficile» - Altri incontri nei prossimi giorni - Discorsi del segretario dc, di La Malfa e De Martino



I colloqui fra il Segretario del PCUS e il Presidente jugoslavo si sono conclusi ieri a Kiev. Nel documento congiunto si riafferma l'esigenza di una pace giusta in Medio Oriente, del ritiro di Israele dai territori occupati, e sottolinea il ruolo della sicurezza e della riduzione delle forze in Europa. Si ribadisce la solidarietà con il popolo vietnamita e con gli antifascisti cileni, si rileva il significato della conferenza dei non-allineati. Breznev andrà in visita in Jugoslavia. NELLA FOTO: Breznev e Tanassi si accordano in rassegna il contratto d'onore alla partenza del presidente jugoslavo ieri da Kiev.

OGGI

ANCHE recentemente, come già ci accade, se non ricordiamo male, ci fu un anno fa, siamo capitati in Largo Mexico, qui a Roma, dove abita il socialdemocratico on. Tanassi, ministro della Difesa. La strada è leggermente sopraelevata rispetto al grazioso piazzale sul quale si affaccia l'ingresso dello stabile in cui il presidente del PSDI risiede, e quella mattina il ministro era atteso da coloro che ogni giorno vanno, giustamente, a «prelevarlo»: nell'atrio c'erano un generale e un maggiore, subito fuori dall'ingresso passeggiava un tenente, sulla strada due capitani militari stavano mollemente appog-

Gli sviluppi dell'inchiesta sulla centrale terroristica

Arrestato un quinto fascista

PORTA CASUCCI ORGANIZZO' L'ATTENTATO AL SALONE NAUTICO?

Catturato l'ex brigatista Eugenio Rizzato - Vertice di magistrati a Genova per vagliare la portata delle indagini - La questura di Padova già sapeva dal '69?

Un quinto uomo della «centrale nera» di recente scoperta è stato arrestato in un rifugio presso Padova: è Eugenio Rizzato, 37 anni, ex ufficiale delle brigate nere, già condannato per l'assassinio di partigiani durante il periodo di Salò. A detta dei magistrati è un uomo di punta dell'organizzazione ed un personaggio chiave, utile per spiegare i collegamenti con le altre città. L'inchiesta infatti si allarga sempre di più: si è svolto ieri a Genova un vertice di magistrati per fare un primo punto della situazione. Anche i più recenti attentati potrebbero essere opera della centrale eversiva neofascista: da La Spezia la testimonianza di un parroco, che conosceva molto bene il dottor Casucci, fa ritenere che costui abbia organizzato o comunque partecipato all'attentato condotto a Ter-

mine il 28 ottobre scorso al Salone Nautico di Genova. Terminato l'interrogatorio di Casucci, i magistrati di Padova hanno ascoltato ieri per oltre due ore il consigliere provinciale missino a Genova, De Marchi, l'uomo che avrebbe mantenuto contatti con Valerio Borghese e che dovrebbe sapere molto sui finanziamenti all'organizzazione da parte di industriali e centrali estere. Intanto circola la notizia che la questura di Padova fin dal 1969 era al corrente dell'attività del Rizzato e dei suoi collegamenti anche al di fuori del Veneto: in casa di costui, un sequestro allora effettuato, avrebbe già portato alla scoperta di un piano e di un programma per colpire l'ordinamento democratico dello Stato.

A PAGINA 5

(Segue in ultima pagina)

Si svolgerà domenica a Torino

MOBILITAZIONE PER LA GRANDE MANIFESTAZIONE PER IL CILE

Parleranno Isabella Allende, Pertini e un operaio della FIAT

La manifestazione europea di solidarietà col popolo cileno nel corso della quale, domenica 18, parleranno in piazza San Carlo, Sandro Pertini, Isabella Allende, e un operaio FIAT...

Dalle regioni italiane con treni e pullman i giovani verranno a migliaia ad esprimere la loro solidarietà militante alla lotta del Cile contro il fascismo...

I gruppi e la manifestazione di Torino

Caduti da cavallo

La manifestazione per il Cile in programma per domenica 18 a Torino, si farà sulla piattaforma largamente unitaria che era stata decisa all'inizio della sua convocazione...

DDUP) i vari gruppetti, sempre pronti a ricorrere al gioco delle analogie meccaniche con situazioni di altri paesi, non si sono lasciati minimamente imbarazzare da una analogia assai più ravvicinata, che gli propone il «Secolo d'Italia», organo del MSI...

Nel nostro paese la mobilitazione popolare e le reazioni politiche contro «golpisti» sono state in effetti più ampie e incisive che negli altri paesi occidentali. La stessa DC ha dovuto prendere le distanze dalle posizioni di Frej...

LA NAVE STA PER SALPARE DA GENOVA

L'«Australe» parte per Haiphong con gli aiuti italiani al Vietnam

Sul mercantile accuratamente preparato dai portuali e dai marinai tremila tonnellate di materiale raccolto dal Comitato Italia-Vietnam - Domani manifestazione di solidarietà internazionalista con Gian Carlo Pajetta, Lombardi, Rossitto, Morini e l'incaricato d'Affari della Repubblica Democratica Vietnamita

Conferenza stampa alla vigilia della ripresa delle trattative

L'ANAAO: contratto unico per il personale ospedaliero

Alla vigilia della ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per il personale (medico e non medico) degli ospedali, fissato per martedì prossimo al ministero del lavoro, l'Associazione nazionale medici e assistenti ospedalieri (ANAAO) ha puntualizzato ieri, in una conferenza stampa, la sua posizione...

Paci ha preferito sorvolare, limitandosi ad esporre la posizione dell'ANAAO. Non sono venute fuori, sia pure all'interno della ribaltata proposta del contratto unico, come tradizioni e spinte corporative che sono espresse dei condizionamenti presenti all'interno della stessa ANAAO...

Dalla nostra redazione

Guardandola non si capisce davvero perché debba essere la nave più osservata, curata, servita, quasi coccolata fra le altre cento che si trovano attraccate ai moli del nostro porto. L'«Australe» è quella che si direbbe una «vecchia cartolina»...

Grandi manifestazioni unitarie per il diritto allo studio

Scioperano gli studenti a Firenze Nuoro e La Spezia per la riforma

Diritti democratici, trasporti gratuiti, mense, buoni-libro, aule e laboratori principali - Si estende in Sardegna la protesta per la mancata attuazione della legge regionale

Ferma presa di posizione dei sindacati

RAI: la proroga deve anticipare la riforma

Per i sindacati, l'impossibilità di giungere entro la fine dell'anno ad una riforma globale del servizio radiotelevisivo deve proporre come obiettivo primario, a breve termine, una proroga dell'attuale contratto fra Stato e Rai-Ty...

Dalla nostra redazione

quindi recati in delegazione dal sindaco d.c. per protestare contro le aule sporche, senza acqua e senza servizi. A San Gavino sono confluiti gli studenti di Guspini, Villacidro e degli altri centri della zona mineraria...

Smentita del governo sui prestiti al Cile

Il ministero degli Esteri ha definito «prive di qualsiasi fondamento» le notizie secondo le quali banche italiane si apprestano a concedere la restituzione dei crediti al Cile e addirittura esaminerebbero la possibilità di nuovi finanziamenti...

Dai compagni in visita a Mosca

411.000 lire sottoscritte per l'Unità

Ekaterina Furtzeva ricevuta dal ministro del Turismo

Ekaterina Furtzeva, ministro della Cultura dell'URSS, accompagnata dall'ambasciatore sovietico in Italia, Rylov e da alti funzionari del governo sovietico è stata ricevuta ieri dal ministro del Turismo e lo spettacolo, Giovanni Conso...

I comizi del Partito

Il PCI chiude la campagna elettorale per le elezioni comunali che vedrà alle urne circa 2 milioni di cittadini, con centinaia di comizi, come un elenco delle principali manifestazioni...

Domenica scorsa

Diffuse 920 mila copie dell'Unità

Si è aperta la campagna di abbonamenti: obiettivo un miliardo di lire

Non sono state diffuse domenica scorsa 920.000 copie dell'Unità. Le copie diffuse in più al Nord sono state 170 mila, mentre nel Mezzogiorno sono state 110 mila...

Un articolo di Bufalini su «Rinascita»

Risposta a Nenni sul 51%

La discussione sul «compromesso storico» - La linea del PCI e il problema della partecipazione al governo

Su «Rinascita» di questa settimana il compagno Paolo Bufalini è intervenuto sulla questione del 51% e del «compromesso storico» prendendo spunto da alcune considerazioni sull'argomento fatte da Pietro Nenni sul settimanale «l'Espresso»...

Ekaterina Furtzeva ricevuta dal ministro del Turismo

Ekaterina Furtzeva, ministro della Cultura dell'URSS, accompagnata dall'ambasciatore sovietico in Italia, Rylov e da alti funzionari del governo sovietico è stata ricevuta ieri dal ministro del Turismo e lo spettacolo, Giovanni Conso...

I comizi del Partito

Il PCI chiude la campagna elettorale per le elezioni comunali che vedrà alle urne circa 2 milioni di cittadini, con centinaia di comizi, come un elenco delle principali manifestazioni...

Domenica scorsa

Diffuse 920 mila copie dell'Unità

Si è aperta la campagna di abbonamenti: obiettivo un miliardo di lire

Non sono state diffuse domenica scorsa 920.000 copie dell'Unità. Le copie diffuse in più al Nord sono state 170 mila, mentre nel Mezzogiorno sono state 110 mila...

Dal direttore degli Editori riuniti Presentata a Pertini la biografia di Di Vittorio

Il presidente della Camera, senatore Sandro Pertini, ha ricevuto questa mattina l'on. Michele Pistillo e Roberto Bonicchi...







Il consigliere missino De Marchi ammanettato

Era nascosto da amici presso Padova - il quinto uomo ricercato

CATTURTO UN ALTRO FASCISTA

Il consigliere MSI De Marchi interrogato per oltre due ore

L'ex ufficiale delle brigate nere, massacratore di partigiani, è stato riconosciuto e segnalato alla Federazione del PCI di Padova...

Dal nostro inviato PADOVA, 15 Eugenio Rizzato, 57 anni, caporione fascista nel ventennio...

Qualcuno lo ha visto, lo ha riconosciuto. E stamane il luogo dove si trovava è stato segnalato alla Federazione padovana del PCI...

per due ore e mezzo l'avvocato Gian Carlo De Marchi, consigliere provinciale del MSI di Genova, un'altra pedina importante della organizzazione...

Nella tarda mattinata si sono visti circolare nei corridoi della Procura l'avvocato Lionello Lucci, segretario provinciale del MSI...

della reazione nera (fin qui rappresentati dal Porta Casucci e dal De Marchi), era già in atto e funzionava egregiamente...

Precise coincidenze sulle bombe al Nautico e una « missione » del medico di Ortonovo

Casucci confidò al suo parroco di aver compiuto un attentato

Il neosquadrista, prima di partire per Genova, consegnò un « dossier » al religioso - Un ordigno sotto lo scafo di un'imbarcazione sovietica - Nel capoluogo ligure Casucci incontrò il missino De Marchi? - Altri inquietanti interrogativi

Dal nostro inviato

LA SPEZIA, 15 Il 28 ottobre scorso una bomba esplose nel Salone internazionale della nautica a Genova. Si sviluppò un incendio che distrusse lo scafo di una grossa barca esposta...

Israele ai suoi amici disse: « Parto per una missione, se non torna... ». La sera del 29 ottobre, il giorno dopo l'esplosione...

centrali che fanno capo nel Veneto? È una domanda alla quale, per il momento, il Casucci sembra non abbia risposto.

trata in dotazione nell'esercito. Ora, dopo la scoperta della « legione » di Ortonovo, è saltato fuori nuovamente l'importante personaggio di Leric...

Bombe a tempo da specialisti

Erano stati confezionati in scatole di cartone, avvolti in cellophane con orologio e bottiglia. Bombe a tempo. Si ponga mente alla data: 28 ottobre 1973. Due giorni prima, cioè il 26, Giampaolo Porta Casucci, il medico della marina, conosciuto anche come Herbert Joseph Von Tanze...

Coincidenze? « Non direi - dice un funzionario di polizia - siamo indagando anche sulle bombe di Genova, e la testimonianza del parroco è preziosa. ». Chi ha ospitato Casucci dal 28 ottobre a Genova? L'avvocato Giancarlo De Marchi? Chi ha fornito gli ordigni incendiari per devastare le barche al Salone nautico?

Ancora un fascista sparito in tempo Non si tratta di riaprire le indagini su un capoluogo ormai chiuso come quello discusso davanti ai giudici di Firenze, ma di capire quale ruolo ha svolto il dottor Enzo Salsicoli, scomparso dopo che si era presentato ad un settimanale di Francoforte...

È già accaduto altre volte. Per le bombe di Milano, per l'uccisione del comunista Cabalres per l'attentato a Leric, per Gianfranco Bertoli. E' facile, forse troppo facile far finire tutto nel dimenticatoio.

Al processo di Agrigento si è conclusa la deposizione di Antonina Orlando

La vedova di Candido Ciuni implacabile continua ad accusare le cosche mafiose

AGRIGENTO, 15. Si è conclusa stamane la deposizione della vedova dell'alberatore Ciuni davanti alla Corte d'Assise di Agrigento. Antonina Orlando è confermata per una volta ancora tutte le rivelazioni fatte ai giudici istruttori, senza farsi intimidire dal fuoco di fila degli avvocati difensori della mafia di Ravanusa.

gilaria di evitare grane e addirittura di non riconoscere i killers del marito nel corso dei confronti all'americana a Corte d'Assise di Agrigento. Cosa accadde nella notte fra il 29 e 30 ottobre per convincere Casucci a consegnare il dossier e rivelare l'esistenza del gruppo fascista collegato con le altre

gure minori in manette sul banco degli imputati, ad un tratto è balzato in piedi e si è messo ad urlare a frotte, burlando all'indirizzo della vedova.

sodi narrati da Antonietta Orlando hanno tutti una serrata consequenzialità logica; sono serviti a fare un quadro pieno di vita delle cosche.

E' il terzo caso in tre mesi

Teste per Piazza Fontana ferita in incidente d'auto

La vittima, fidanzata di Ruggero Pan, è rimasta immobilizzata proprio nei giorni in cui doveva essere ascoltata dal magistrato sul libretto « rosso » di Freda e Ventura

Dalla nostra redazione

MILANO, 15 Riuscirà il giudice D'Ambrosio a scoprire una copia del cosiddetto secondo libretto rosso, fatto stampare clandestinamente a Roma da Ventura e da Massari per conto di Freda? Riuscirà quantomeno a trovare una persona disposta ad ammettere di averlo letto in grado, quindi, di illustrarne il contenuto? Per ora, la risposta non sembra aiutarlo.

tempo la famosa cassa di armi e di esplosivi, rinvenuta poi fortunatamente a Castel Franco nell'abitazione di Marchesin. Fu poi il destinatario di un voluminoso pacco speditogli da Antonio Massari il 20 gennaio del 1970...

bilmente con lo scopo di metterlo in circolazione dopo gli attentati del 12 dicembre. Nell'interrogatorio di oggi, il Pan ha confermato di aver ricevuto il pacco e di essersi recato a prenderlo. Il suo dire, non avrebbe letto il testo. Si sarebbe accorto, inoltre, di essere trascinato in un gioco pericoloso, dal quale si sarebbe tempestivamente sganciato. Vero o non vero, questo è ciò che ha sostenuto. Purtroppo al giudice D'Ambrosio non è stato possibile ascoltare la fidanzata attualmente degente in ospedale a seguito di una brutta ferita riportata in un pauroso incidente stradale di cui è stata vittima.

Non esclusa l'ipotesi di un rapimento

Scomparso di casa il figlio di un industriale torinese

Rinvio di 5 giorni il processo contro Vinci

TRAPANI, 15 E' stato rinviato a martedì prossimo il processo contro il figlio di un industriale torinese, scomparso di casa il 21 ottobre e poi ritrovato il 27 ottobre.

TORINO, 15. Luigi Rossi di Monteleone, 27 anni, è scomparso da lunedì mattina. Stessa la famiglia che abita una villa a Pianezza, nei dintorni di Torino, non avendo notizie da oltre 24 ore, ha deciso di sporgere denuncia. Carabinieri e polizia da stasera stanno compiendo indagini per sciogliere il mistero di questa scomparsa.

La prima è che il giovane conte, appartenente alla famiglia di industriali proprietari della industria produttrice di vini e vermouth « Martini e Rossi », possa essere stato rapito. Finora, a quanto hanno dichiarato gli inquirenti, nessuno però si è messo in contatto con la famiglia.

DE DONATO

SOREL

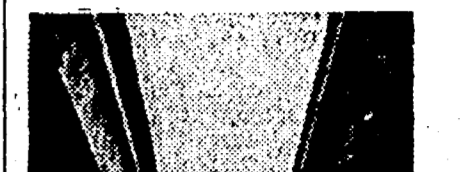
DE DONATO Longanesi N. Sesto 21 Bari

SOREL Democrazia e rivoluzione

Professione di Anna Maria An... La idea - pp. 240 L. 1.000. Gli scritti più significativi del massonico teorico del « sindacalismo rivoluzionario ».

NOVITA E RISTAMPE

Martino D'Antonio SVILUPPO E CRISI DEL CAPITALISMO ITALIANO 1961-1972.



Le analisi delle succedee economiche italiane dell'ultimo ventennio, che tiene conto del rapporto tra economia e politica all'interno del paese e nei rapporti internazionali.

Rita di Leo OPERAI E FABBRICA IN UNIONE SOVIETICA

La questione operaia nel Paese del socialismo, che tiene conto del rapporto tra economia e politica all'interno del paese e nei rapporti internazionali.

LA QUESTIONE MEDITERRANEA



Le origini delle situazioni economiche attuali, che tiene conto del rapporto tra economia e politica all'interno del paese e nei rapporti internazionali.

Francis Papp LOGICA E STATO IN NEGOTI

Autonomia e sviluppo economico.

Il signor dell'auto di fronte allo sviluppo delle lotte operaie e alla tendenza a un'unità del mercato mondiale.

La scienza come profitto

CONVERSIONI

Ristampe

DE DONATO

SOBRETTI

DE DONATO

SOBRETTI

DE DONATO

SOBRETTI

DE DONATO

SOBRETTI

DE DONATO

Lettere all'Unità

I giovani sostengono la linea del PCI sulle FF. AA.

Caro compagno, siamo un gruppo di giovani, quattro di noi hanno già...

dei mezzi pubblici esigono i soldi contati in base a una ordinanza dell'azienda...

Il Milan ha corretto il nostro errore

Caro Unità, sono una tua giovane lettrice. Sull'edizione di lunedì 31 ottobre...

Per i diritti democratici nell'esercito

Caro direttore, abbiamo appreso dal giornale la notizia dell'arresto e della detenzione...

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono...

Quando gli ordinano di arrestare un uomo

Caro direttore, l'Unità ci parla dell'arresto e dell'arresto a Sassari di Dario Fa...

Sono invalidi, li sfruttano per 1.400 lire al giorno

Caro Unità, vorrei segnalare che da queste parti la Comunità braccianti...

In difficoltà perché mancano le monetine

Caro Unità, la scarsità della moneta mette a dura prova i nuclei e i portafogli di coloro che non possono spendere...

Ribadito al XX Congresso dell'ANMIG a Taormina

L'impegno antifascista degli invalidi di guerra

Sottolineati i valori della Costituzione e il ruolo dei partiti e delle organizzazioni sindacali - Approvato un documento che sollecita finanziamenti alle Regioni nel quadro dell'assistenza agli invalidi

Dal nostro inviato

TAORMINA 15

Il 20° congresso della Associazione nazionale invalidi di guerra ha ribadito con forza i valori della democrazia e dell'antifascismo.

Nel congresso, infatti, è usata sconfitta la borsa retorica, mentre l'aggancio diretto ai valori della Costituzione...

Stretta coincidenza

Vi è una stretta coincidenza fra tali esigenze e lo sviluppo di una moderna agricoltura...

Si possono vendere nuovamente i molluschi

Il ministro della Sanità on. Guà ha firmato oggi un'ordinanza che comporta un parziale ritorno alla normalità nel settore dell'allevamento...

Enzo Lacaria

Nebbia: strade e aeroporti bloccati



Alcune vittime, tamponamenti a catena, gravi incidenti, sull'autostrada del Brennero, sono rimasti coinvolti ventinque mezzi...

Drammatica crisi idrica nel capoluogo ligure

A GENOVA DA OGGI ACQUA SOLO A GIORNI ALTERNI

Il razionamento deciso dal Comune - Si dovrà fare ricorso alle autobotti - Responsabilità degli amministratori - Murate le falde per costruire palazzi

Dalla nostra redazione

GENOVA, 15

Se entro dieci-quindici giorni non pioverà abbondantemente Genova dovrà essere rifornita con le autobotti.

Flavio Michellini

briglia» sul Cassinogno, e l'opera del Costantini sul Rio Bocco.

Si era vero o no, alcuni fatti appaiono incontestabili. Lo Italsider ha bisogno di 50 mila metri cubi d'acqua al giorno.

NEL N. 45 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- I nodi dell'Europa (editoriale di Romano Ledda)
Risposta a Nanni sul cinquantun per cento (di Paolo Bufalini)
Due milioni alle urne (di Celso Ghini)
Il Psi in anteprima (di Giuseppe De Rita)
La proposta dei tessili per l'occupazione (di Sergio Garavini)
L'anno del disastro zootecnico (di Luigi Conte)
Malesere di Israele di fronte alla pace (di Franco Bertone)
Cosa succede nel Vietnam (intervista a Huong Quoc Viet, presidente dei sindacati del Nord Vietnam)
Bangkok dopo i marescialli (di Emilio Sarzi Amadei)
Comecon: integrazione e piani nazionali (di Maria Teresa Frasca)
Watergate e l'Americano medio (di Louis Safir)
Cattolici a pugne chiuse (di Adriano Ossicini)
Il dibattito su economia e marxismo - Il livello analitico e gli schemi concettuali (di Vincenzo Vitello); Le contraddizioni della produzione capitalistica (di Carlo Cerchia)
Teatro nelle spesse degli scontri (di Vanda Monaco)
Come discutere con il pubblico (di G. N.)
Il mistero buffo del quaresimo (di G. N.)
Cinema - Bogdanovic in cerca del cinema perduto (di Mino Argentieri)
La battaglia delle idee - Sergio Scrozzini, Gramsci letto male; Umberto Terracini, Fascismo nelle Marche; Ferdinando Terranova, Analfi di un castigo; Giuliano Manacorda, Memorie pesanti di Sereni
La messe del cavale (di Semjon Budionnyj)

Un documento della segreteria del PCI

IL LAVORO ALLE DONNE E' necessario un indirizzo di rinnovamento del Paese

Solo un mutamento delle scelte generali può garantire una occupazione femminile stabile e qualificata

Lo stato della occupazione femminile in Italia, come ha rilevato anche il recente convegno promosso da PCI...

Impieghi immediati

I comunisti, rilevando che un tale indirizzo deve trovare una prima conferma nei piani di sviluppo delle Regioni...

Indirizzo valido

I comunisti sottolineano come sia irrimediabile una politica di insensibilità e di rinnovamento del Paese...

Stretta coincidenza

Vi è una stretta coincidenza fra tali esigenze e lo sviluppo di una moderna agricoltura...

Si possono vendere nuovamente i molluschi

Il ministro della Sanità on. Guà ha firmato oggi un'ordinanza che comporta un parziale ritorno alla normalità nel settore dell'allevamento...

Enzo Lacaria

Avevano circondato una casa per catturare banditi

Avviso di reato a 19 carabinieri: spararono e uccisero una donna

La poveretta massacrata in casa - Il dramma a Gioiosa Jonica - La sconvolgente scoperta del marito - Una versione di comodo

Dal nostro inviato

CATANZARO, 15

Avviso di reato per 19 carabinieri. A emetterlo è stato il giudice istruttore presso il tribunale di Locrì...

so di entrare nella casa dove venne scoperto soltanto il corpo crivellato della donna...

Si possono vendere nuovamente i molluschi

Il ministro della Sanità on. Guà ha firmato oggi un'ordinanza che comporta un parziale ritorno alla normalità nel settore dell'allevamento...

Enzo Lacaria

Avviso di reato a 19 carabinieri: spararono e uccisero una donna

La poveretta massacrata in casa - Il dramma a Gioiosa Jonica - La sconvolgente scoperta del marito - Una versione di comodo

Dal nostro inviato

CATANZARO, 15

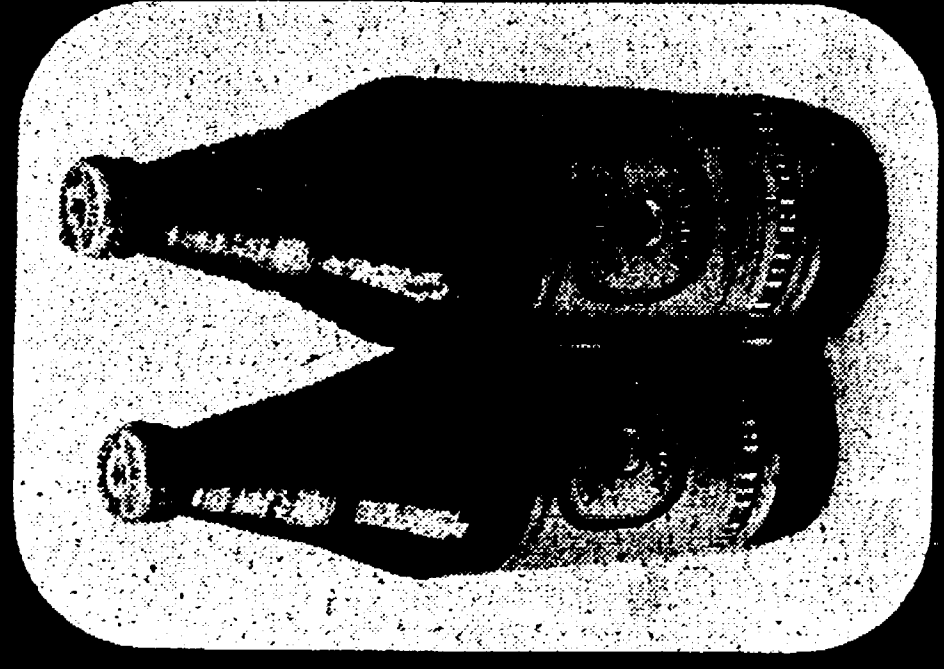
Avviso di reato per 19 carabinieri. A emetterlo è stato il giudice istruttore presso il tribunale di Locrì...

Si possono vendere nuovamente i molluschi

Il ministro della Sanità on. Guà ha firmato oggi un'ordinanza che comporta un parziale ritorno alla normalità nel settore dell'allevamento...

Enzo Lacaria

# Dreherforte. La Cintura Nera delle birre.



Nuove per voi!  
Per riconoscere Dreherforte a prima vista,  
due nuove bottiglie senza resa  
da 1/2 litro e 2/3 di litro.  
Una veste preziosa, esclusiva, per una birra  
tutta da gustare, a gradazione più alta

**Dreherforte**  
**il pezzo forte**  
**della Dreher**



**Ciclismo '73: ancora un anno di marca belga, ma con un diversivo**

## L'IRIDE DI GIMONDI NEL MONDO DI MERCKX

**L'Unità**  
archivia la stagione  
ciclistica 1973  
con una panoramica  
sul passato e uno  
sguardo all'avvenire  
nella tradizione  
di una iniziativa  
che ancora una volta  
ha incontrato vaste  
adesioni e consensi

VENIAMO da un giro ultraverso città e paesi d'Italia dove abbiamo riassunto un anno di ciclismo in prospettiva con il 1974. Città e paesi del Veneto, della Lombardia, dell'Emilia e della Toscana, dove lo sport della bicicletta ha tratto profondersi, dove le immagini della vittoria di Barcellona annunciano le lotte di Gironi, Forca, sionono contro lo strapotere di Merckx sempre sulla breccia come primo della classe nonostante la domenica balordata del Montjuich, ma Gironi non è un campione del mondo qualsiasi: Gironi è nel cuore della gente semplice per il suo modo di esprimersi e di battere i ritmi di un certo ciclismo. Gironi, come quando un certo ciclismo meritava il premio della prestigiosa conquista. Ad eccezione della Milano-Sanremo, il suo nome è nel libro d'oro di tutte le grandi corse: ecco perché hanno incoronato quel momento, quella volta del 2 settembre sulla collina spagnola.

L'iride di Gironi nel mondo di Merckx è il principale avversario del 1973. È un risultato che ha fatto di lui il primo ciclista al mondo della stagione. È tornato sulla Ocaña, un poderoso Tour de France. Quando Ocaña cammina spedito, ha lo scudetto di cadere mentre è già vincitore, oppure di non contare Merckx fra i suoi rivali. Però nella classifica dell'Unità, lo spagnolo ha realizzato meno punti di Gironi ed è seconda grazie a una gara di Gironi e seconda grazie a tante reti per Gironi, brillante e

magari irresistibile, ma non ha regolato la costanza di Gironi. Su tutto, ovviamente, l'eccezionale Merckx cui abbiamo dato 297 punti, poi Gironi a quota 172, quindi Ocaña (141), il solito Verbeeck (112) e il De Vlaeminck (101) primatore nelle prove in linea.

Prendiamo di aver letto, a Merckx i 20 metri di apertura del Merckx, i bordi: uno scarpino contro l'antidoping la cui regolamentazione (conclusa, discutibilissima) è talvolta in frastuono con la salute dei ciclisti, uomini supersaturo di aver fatto, a Merckx e Gironi. Come la fosse ha fatto scattare la laiolata dell'antidoping la cui regolamentazione (conclusa, discutibilissima) è talvolta in frastuono con la salute dei ciclisti, uomini

tuonò il dodicesimo posto della graduatoria assoluta. Gli azzurri hanno disputato un mondiale coi flocchi. La nazionale guidata da DeGrippis è stata la più forte, la più compatta: è stata l'unica squadra che è partita in dieci ed è arrivata in dieci. La vecchia guardia, nel complesso, si è difesa meglio del previsto, e in questa parte, amico del pubblico, è stato il più sicuro. Veramente la medaglia d'argento di Turrini e le medaglie di bronzo di Cardì e Rossi. Verdetti confortante anche perché i ragazzi affidati a Guido

Dunque, qualcosa si muove alle spalle della vecchia guardia. Nonostante il rincambio e i bei momenti del campionato, i belgi hanno necessitato del proprio Bataillon aspettando con fiducia il ritorno di Francesco Molteni e speriamo nel debutto di Baroni e di altri coetanei. Merckx non treme, d'accordo, appare soltanto i giovani passano scompolgere le gerarchie e dettare temi, e marzitari ad un ciclismo che soffre di mali antichi, un ci-

clismo in cerca di orizzonti diversi per uscire da quel cerchio. La maglia che lo stringono e lo soffocano. Il calendario. Le gare invece di diminuire, aumentano pur essendo la maggioranza d'accordo (a parole) per un tapino. E la stagione comincerà sotto la pioggia e la neve di febbraio. Ma perché le persone di buonsenso non s'oppongono a queste follie? Perché i Lettiani e i Torigiani comandano a piacimento? Perché Rodoni rimane a macerare? Perché è ucraino, perché non ha il coraggio di battezzare una tesa a cambiare le strutture.

Già, nuove strutture e orizzonti più ampi. La Polonia che non aveva mai vinto un titolo mondiale e rientra dalla Spagna con la miglior pagella (tre medaglie d'oro), l'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia, la R.D.T. / anno paura ai gruppi sportivi. L'U.C.I. ammette i confronti misti (professionisti e dilettanti) e può immaginare quali programmi, e può immaginare quali programmi. L'U.C.I. con l'intervento delle cinque rappresentative. La porta sembrava aperta, ma quando una di queste rappresentative (l'Unione Sovietica) ha accettato l'invito di partecipare al Giro di Catalogna, i gruppi sportivi, i padroni, hanno detto di no. Una sciocchezza di perdere, un modo di non vedere, un modo di non vedere, un modo di non vedere, un modo di non vedere, un modo di non vedere. Aggirarsi significa progredire, anche i sordi denno intendere.

# SANSON PRESENTA LA TABELLA MONDIALE '73:



## per voi sportivi...

Tutti i gelati Sanson sono fatti con ingredienti naturali e genuini: sono un vero e proprio alimento, particolarmente adatto agli sportivi per il suo alto valore nutritivo. A colazione, a pranzo e a cena c'è ora una fresca alternativa ai piatti tradizionali.

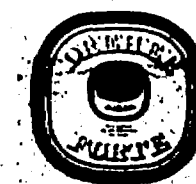


Anche il '73 passa agli archivi come un «anno Merckx». E' ancora e sempre lui il più forte. Il suo vantaggio, nella nostra graduatoria, non ammette discussioni. Dopo di lui, c'è nuovamente Felice Gimondi, agli onori del mondo dopo la trionfale prestazione del 2 settembre al Montjuich. Con Gimondi in maglia iridata, il ciclismo italiano ha ripreso quota. La stessa TV, che ha quest'anno tartassato il popolarissimo sport, ha dovuto ammettere che la vittoria di Gimondi nel campionato del mondo ha portato l'indice di gradimento all'ottantadue per cento. D'accordo, che a provocare il balzo può essere stato proprio Gimondi, ma è vero che questo sport merita più attenzione di quanto la TV non sia disposta a dare.

Rispetto agli anni scorsi, abbiamo modificato i punteggi. Inoltre, abbiamo provveduto a selezionare le gare. Per esempio, delle corse a tappe varie e delle corse in linea internazionali, abbiamo preso in considerazione quelle che hanno avuto un campo di gara importante; in più abbiamo tenuto conto del Paese dove esse si sono svolte. E' bene precisare, difatti, che per non favorire questo o quel Paese, abbiamo selezionato le manifestazioni allo scopo di avere una graduatoria assoluta omogenea.

Il lettore non deve quindi meravigliarsi se certe corse a tappe o in linea non sono comprese nel nostro bilancio. Del resto, a determinare l'esito della classifica delle classifiche, sono state le grandi competizioni, quelle a tappe (Giro, Tour, Vuelta) e quelle in linea, valevoli per la Coppa del Mondo Intermarche, per non parlare dei «mondiali» e delle prove a cronometro. A parte abbiamo considerato tre grandi classiche: la Parigi-Bruxelles, tornata quest'anno a nuova vita, la Freccia Vallone e la Bordeaux-Parigi.

Alle spalle di Merckx e Gimondi, troviamo lo spagnolo Luis Ocaña, tallonato dai belgi Frans Verbeek e Roger De Vlaeminck. Il ciclismo maggiormente rappresentato nella graduatoria dei venti «grandi», è quello belga. Segue l'Italia davanti a Francia e Olanda. Il primo dei nostri, dopo Gimondi, è il neoprofessionista Battaglin, il quale si concede il lusso di essere davanti a Bitossi. Completano l'affermazione italiana i piazzamenti di Marcello Bergamo e Paolini.



# DREHER FORTE

Stile e coerenza: hanno vinto con Zilioli e Maggioni e lasciano maturare i giovani



Italo Zilioli vincitore unitario del Giro dell'Appennino. Lo affianca Luciano Pezzi sull'ammiraglia della Dreherforte.

# RIDANNO FIDUCIA AI LORO RAGAZZI

MILANO, novembre

LO STILE, la coerenza del Gruppo Sportivo Dreherforte. Aveva dato fiducia ai giovani e continua su questa strada ritoccando la squadra con opportuni innesti. «Bisogna aspettare», dicono Luciano, Beretta e Vitali. Giusto. Intanto c'è Zilioli che ha fatto la sua parte, e c'è Maggioni che finalmente ha centrato il bersaglio dopo tanti tentativi, dopo tante fughe fallite per un soffio. Complimenti a Zilioli, complimenti a Maggioni, un bravo a Rossi per aver azzeccato il suo traguardo, e vedrete che prima o poi Luciano Pezzi ricaverà soddisfazioni anche dagli altri ragazzi.

L'azienda. La Dreherforte, notissima industria birraria, s'è imposta sul mercato italiano grazie alla qualità del suo prodotto e ad una potenzialità a livello europeo. «Ma il nostro successo — sottolinea Luciano — lo dobbiamo anche all'operazione simpatica condotta attraverso il ciclismo. E' stato un modo per portare in giro per l'Italia e l'Europa il nostro marchio. Una scelta azzeccata...».

Luciano Pezzi, tecnico di valore e uomo saggio, paziente, ha ottenuto belle vittorie da Zilioli (Coppa Placchi, G.P. di Montelupo e Giro dell'Appennino) e da Maggioni (circuito di Vighizolo e Giro di Sicilia). Dai giovani è venuto il successo di Rossi nella tappa di Fiuggi del Giro d'Italia e alcuni piazzamenti.

«Ai giovani», spiega Pezzi, «bisogna dare tempo. E' tutto un problema di

ambientamento. Alcuni hanno messo in mostra qualche cosa di buono, che dovrebbero sapere concretizzare nell'immediato futuro, grazie proprio alla maggiore esperienza».

«Bisogna considerare poi — continua Pezzi — i colpi avversi che si chiamano, ad esempio, bronchite di Maggioni e intervento al setto nasale per Ongarato. Insomma, non tutto è andato per il meglio, e tuttavia nel complesso possiamo dirci soddisfatti, anche se le novità sono state poche e i meriti dei successi vanno in buona parte ai «vecchi».

Il «protagonista-Dreherforte» della annata è stato indubbiamente Italo Zilioli: tre vittorie importanti (e tutte e tre per distacco) e una quarta nel circuito di Dolcedo. La stagione prossima avrà 33 anni. «Ma sarà — commenta Pezzi — un uomo sul quale si potrà ancora contare a occhi chiusi. E' un corridore intelligente, che sa amministrarsi. Può mancare qualche appuntamento, ma il suo apporto a fine stagione è sempre sensibile».

«Cosa mi aspetto dagli altri? Parecchio, è ovvio, ma perché capisco che sono ragazzi che possono dare. Dominioni, Rossi, Borgognoni, Focchato, Lanzafame, Dalla Bona entrano nel secondo anno di professionismo, dopo aver pagato il logico scotto del noviziato. Ma hanno tutti, pur con caratteristiche diverse, dei «numeri». Per questo non dovrebbero deludere, dovrebbero almeno dare quanto la squadra ed io ci attendiamo da loro».

«Del resto — riprende Pezzi — il secondo posto nel campionato italiano a squadre non è solo risultato da non scartare ma è sintomo di armonia, è un dato che testimonia ampiamente quanto la squadra vale e quanto può fare ancora».

Il discorso sul futuro si lega ovviamente a quello sui «nuovi», quando soprattutto i nuovi rispondono ai nomi di Dancelli, Polidori e Campagnari. Pezzi dunque punta sui giovani ma non dimentica i «vecchi». Ma sono «vecchi» in termini assai relativi e «vecchi» che vengono magari da momenti sfortunati ma che la cura-Pezzi potrebbe riportare ai migliori risultati. «Dancelli — dice Pezzi — viene da una stagione piena di traversie. A testimoniare il suo valore stanno i risultati in tanti anni di professionismo, la gran volontà di riemergere. E' un campione, e nessuno lo discute, che va inserito nella squadra con compiti precisi, ricostruito nel morale».

«Il discorso può valere anche per Polidori. Il marchigiano è come Dancelli un combattente, un «garibaldino». Non ha paura di soffrire. Quanto poi a Campagnari è un gregario di valore, un uomo che lega con Zilioli».

«Le prospettive sono dunque buone. «Potremmo giocare con qualche rischio — risponde Pezzi — ma i rischi che si corrono sono calcolati, e i risultati potrebbero anche superare le aspettative. Ci faremo vedere, lasceremo un'impronta: è sicuro...».



Enrico Maggioni (foto in alto) tanta volontà, poca fortuna. Sotto, l'intraprendente Tullio Rossi, vincitore di una tappa del Giro d'Italia a Fiuggi.



Tre acquisti (Dancelli, Polidori e Campagnari) a fianco dei riconfermati dai quali Luciano Pezzi pensa di ricavare risultati soddisfacenti

### CLASSIFICA ASSOLUTA

1. Merckx p. 297
2. Gimondi » 172
3. Ocaña » 141
4. Verbeek » 112
5. De Vlaeminck » 101
6. Thévenet » 85
7. Zoetemelk » 88
8. Maertens » 81
9. Van Springel » 69
10. Fuente » 58
11. Godefrout » 56
12. Battaglin » 51
13. Bitossi » 45
14. Pintens » 43
15. Dierckx » 38
16. Bergamo M. » 37
17. Pesarrodofia » 35
- Planckaert Wa. » 35
19. Mortensen » 30
- Paolini » 30

### GRANDI PROVE A TAPPE

- GIRO DI SPAGNA:** 1. MERCKX, p. 40; 2. Ocaña, 30; 3. Thévenet, 20; 4. Pesarrodofia, 15; 5. Torres, 10; 6. Agostinho, 7; 7. Tamames, 5; 8. Balagué, 3; 9. Swerts, 2; 10. Manzanogue, 1.
- GIRO D'ITALIA:** 1. MERCKX, p. 50; 2. Gimondi, 40; 3. Battaglin, 30; 4. Pesarrodofia, 20; 5. Lazcaño, 15; 6. Panizza, 10; 7. Ritter, 8; 8. Fuente, 6; 9. Galdos, 4; 10. Motta, 2.
- TOUR DE FRANCE:** 1. OCANA, p. 50; 2. Thévenet, 40; 3. Fuente, 30; 4. Zoetemelk, 20; 5. Van Impe, 15; 6. Van Springel, 10; 7. Parle, 8; 8. Agostinho, 6; 9. Lopez-Carril, 4; 10. Ovion, 2.
- CLASSICA:** 1. MERCKX, p. 90; 2. Ocaña, 80; 3. Thévenet, 60; 4. Gimondi, 40; 5. Fuente, 36; 6. Pesarrodofia, 35; 7. Battaglin, 30; 8. Zoetemelk, 20; 9. Lazcaño e Van Impe, 15. Seguono: Agostinho, p. 13; Panizza, Torres e Van Springel, 10; Perin e Ritter, 8; Tamames, 5; Galdos e Lopez-Carril, 4; Balagué, 3; Motta, Ovion e Swerts, 2; Manzanogue, 1.

### CAMPIONATO DEL MONDO

1. Gimondi p. 25
2. Maertens » 20
3. Ocaña » 15
4. Merckx » 10
5. Zoetemelk » 7
6. Torres » 5
7. Vianen » 4
8. Van Springel » 4
9. Poggiali » 3
10. Ovion » 1

### CAMPIONATI NAZIONALI

- Italia:** 1. PAOLINI, p. 10; 2. Bergamo M., 7; 3. Zilioli, 5; 4. Bitossi, 3; 5. Fabbri, 1.
- Belgio:** 1. VERBECK, p. 10; 2. Merckx, 7; Planckaert Walter, 5; 4. De Vlaeminck, 3; 5. Van Springel, 1.
- Francia:** 1. THÉVENET, p. 10; 2. Orion, 7; 3. Tolle, 5; 4. Genty, 3; 5. Gulmard, 1.
- Spagna:** 1. PERURENA, p. 10. Abilleira, 7; 3. Zurafo, 5; 4. Martos, 3; 5. Torres, 1.

**Svizzera:** 1. FUCHS, p. 10; 2. Pfenniger, 7; 3. Hubschmidt, 5; 4. Sutter, 3; 5. Zweifel, 1.

**Portogallo:** 1. AGOSTINHO, p. 10. 2. Oliveira, 7; 3. Pacheco, 5; 4. Godinho, 3; 5. Fernandes, 1.

**Olanda:** 1. ZOETEMELK, p. 10; 2. Janbroes, 7; 3. Karstens, 5; 4. Prinsen, 3; 5. Kellens, 1.

**Inghilterra:** 1. JOLLY BRIAN, p. 10; 2. West, 7; 3. Bisland, 5; 4. Lewis, 3; 5. Lambert, 1.

**Classifica dei campionati (mondiale e nazionali):** 1. GIMONDI, p. 25; 2. Maertens, 20; 3. Merckx e Zoetemelk, 17; 5. Ocaña, 15. Seguono, con p. 10: Paolini, Verbeek, Thévenet, Perureña, Fuchs, Agostinho, Jolly Brian.



Eddy Merckx



Felice Gimondi



Luis Ocaña

### PROVE COPPA DEL MONDO

- MILANO-SANREMO:** 1. DE VLAEMINCK, p. 20; 2. Francioni, 15; 3. Gimondi, 10; 4. Van Linden, 7; 5. Sercu, 6; 6. Verbeek, 5; 7. Pareschini, 4; 8. Ongarato, 3; 9. Gulmard, 2; 10. Godefrout, 1.
- GIRO DELLE FIANORE:** 1. LEMAN, p. 20; 2. Maertens, 15; 3. Merckx, 10; 4. De Geest, 7; 5. Zoetemelk, 6; 6. Godefrout, 5; 7. Verbeek, 4; 8. Van Springel, 3; 9. Sercu, 2; 10. Int'Van, 1.
- GAND-WEVELGEM:** 1. MERCKX, p. 20; 2. Verbeek, 15; 3. Planckaert Wal-

- ter, 10; 4. Godefrout, 7; 5. Maertens, 6; 6. Minijens, 5; 7. Lemans, 4; 8. Rosiers, 3; 9. Abelshausen, 2; 10. Peelman, 1.
- AMSTEL GOLD RACE:** 1. MERCKX, p. 20; 2. Verbeek, 15; 3. Van Springel, 10; 4. Zoetemelk, 7; 5. Kulpel, 6; 6. Van Vlierberghe, 5; 7. De Witte, 4; 8. Maertens, 3; 9. Godefrout, 2; 10. Lazcaño, 1.
- PARIGI-ROUBAIX:** 1. MERCKX, p. 20; 2. Godefrout, 15; 3. Rosiers, 10; 4. Planckaert Walter, 7; 5. Maertens, 6; 6. Verbeek, 5; 7. De Vlaeminck, 4; 8. Van Springel, 3; 9. Lepine, 2; 10. Poulidor, 1.
- LIEGI-BASTOGNE-LIEGI:** 1. MERCKX, p. 20; 2. Verbeek, 15; 3. Godefrout, 10; 4. Poulidor, 7; 5. Ovion, 6; 6. Thévenet, 5; 7. Mortensen, 4; 8. Pintens, 3; 9. Zo-

- temelk, 2; 10. Van Schil, 1.
- HENNINGER TURM:** 1. PINTENS, p. 20; 2. Tschan, 15; 3. Maertens, 10; 4. Schepers, 7; 5. De Witte, 6; 6. Dierckx, 5; 7. Gilson, 4; 8. Godefrout, 3; 9. De Geest, 2; 10. Verbeek, 1.
- CAMPIONATO DI ZURIGO:** 1. DIERICKX, p. 20; 2. Kulpel, 15; 3. De Brauer, 10; 4. Houbrechts, 7; 5. Delcroix, 6; 6. De Geest, 5; 7. Pintens, 4; 8. Gilson, 3; 9. Vermeeren, 2; 10. Schepers, 1.
- GIRO DEL PIEMONTE:** 1. GIMONDI, p. 20; 2. Bergamo M., 15; 3. Polidori, 10; 4. Bitossi, 7; 5. Paolini, 6; 6. Panizza, 5; 7. Perletto, 4; 8. Battaglin, 3; 9. Pollettier, 2; 10. Maggioni, 1.
- PARIGI-TOURS:** 1. VAN LINDEN, p. 20; 2. De Vlaeminck, 15; 3. Ver-



Frans Verbeek



# Tre milioni di clienti al giorno.

Un giorno per la donna la giusta risposta a tutti i problemi d'acquisto per sé e la famiglia. Una scelta attenta alla qualità e al prezzo. La certezza di spendere bene. Alla Standa. La più grande organizzazione distributiva d'Italia.



**STANDA**  
vi fa risparmiare

## 1° Merckx con 297 punti - 2° Gimondi 172 3° Ocaña 141, poi Verbeeck e De Vlaeminck

### ALTRE CORSE A TAPPE

**Giro dell'Andalusia:** 1. PINTENS, p. 15; 2. Gonzalez Linares, 10; 3. Van Linden, 5; 4. De Geest, 3; 5. Van Vlierbergh, 1.  
**Giro della Sardegna:** 1. MERCKX, p. 15; 2. Van Springel, 10; 3. Pettersson G., 5; 4. Poggiali, 3; 5. Simonetti, 1.  
**Parigi-Nizza:** 1. POULIDOR, p. 15; 2. Zoetemelk, 10; 3. Merckx, 5; 4. Oviön, 3; 5. Mortensen, 1.

**Tirreno-Adriatico:** 1. DE VLAEMINCK, p. 15; 2. Verbeeck, 10; 3. Pettersson, 5; 4. Swerts, 3; 5. Boifava, 1.  
**Settimana Catalana:** 1. OCANA, p. 15; 2. Merckx, 10; 3. Van Springel, 5; 4. Lazzano, 3; 5. Koeken, 1.  
**Giro del Belgio:** 1. MORTENSEN, p. 15; 2. Van Springel, 10; 3. Pijnen, 5; 4. Van Vlierbergh, 3; 5. Godefroot, 1.  
**Giro di Puglia:** 1. GIMONDI, p. 15; 2. Bitossi, 10; 3. Dancelli, 5; 4. Ritter, 3; 5. Moser F., 1.  
**Giro di Romagna:** 1. DAVID W., p. 15; 2. Van Impe, 10; 3. Pollentier, 5; 4. Martinez, 3; 5. Polidori, 1.  
**Quattro giorni di Dunkerque:** 1. MAERTENS, p. 15; 2. Verbeeck, 10; 3.



Roger De Vlaeminck

Zoetemelk, 5; 4. Poulidor, 3; 5. Santy A., 1.  
**Giro del Delfinato:** 1. OCANA, p. 15; 2. Thévenet, 10; 3. Zoetemelk, 5; 4. Oviön, 3; 5. Lopez Carril, 1.  
**Giro di Svizzera:** 1. FUENTE, p. 15; 2. Giuliani, 10; 3. Panizza, 5; 4. Galdos, 3; 5. Paolini, 1.  
**Giro di Catalogna:** 1. PERURENA, p. 15; 2. Manzanogue, 10; 3. Martos, 5; 4. Ocaña, 3; 5. Panizza, 1.  
**Classifica:** 1. OCANA, p. 33; 2. Merckx, 30; 3. Van Springel, 25; 4. Verbeeck e Zoetemelk, 20; 6. Poulidor, 18; 7. Mortensen, 16; 8. Gimondi, Pintes, De Vlaeminck, Fuente, Meertens, Perurena, David W., 15.



Giovanni Battagin

### CORSE IN LINEA

**Trofeo Laigueglia:** 1. MERCKX, p. 5; 2. De Vlaeminck, 3; 3. Mortensen, 1.  
**G.P. di Nizza:** 1. DELISLE, p. 5; 2. Verbeeck, 3; 3. Mortensen, 1.  
**G.P. Montecarlo:** 1. DE VLAEMINCK, p. 5; 2. Delisle, 3; 3. Harrison, 1.  
**G.P. di Mentone:** 1. TABAK, p. 5; 2. Tollet, 3; 3. Campaner, 1.  
**G.P. di St. Tropez:** 1. VERBEECK, p. 5; 2. Pijnen, 3; 3. Rouxel, 1.  
**G.P. di Cannes:** 1. TABAK, p. 5; 2. Mortensen, 3; 3. Tollet, 1.  
**G.P. di Valencia:** 1. VAN ROOSBROECK, p. 5; 2. Perureña, 3; 3. Oliva, 1.  
**G.P. Het Volk:** 1. MERCKX, p. 5; 2. De Vlaeminck, 3; 3. Van Vlierbergh, 1.  
**Giro del Limburgo:** 1. ABELSHAUSE, p. 5; 2. Verhaegem, 3; 3. Berckmans, 1.  
**Kuurne-Bruxelles-Kuurne:** 1. PLANCKAERT WALTER, p. 5; 2. Maertens, 3; 3. Tabak, 1.  
**G.P. di Aix-en-Provence:** 1. MORTENSEN, p. 5; 2. Esclassan, 3; 3. Labourdette, 1.  
**Milano-Torino:** 1. BERGAMO M., p. 5; 2. Bitossi, 3; 3. De Vlaeminck, 1.

**Sassari-Cagliari:** 1. SERCU, p. 5; 2. Basso, 3; 3. Ongarato, 1.  
**Nizza-Sallans:** 1. ZOETEMELK, p. 5; 2. Rosiers, 3; 3. Ocaña, 1.  
**Freccia del Brabant:** 1. DE MUYNCK, p. 5; 2. Van Schil, 3; 3. Van Springel, 1.  
**G.P. Undici Città:** 1. SERCU, p. 5; 2. Maertens, 3; 3. Verbeeck, 1.  
**Giro di Reggio Calabria:** 1. PANIZZA, p. 5; 2. Boifava, 3; 3. Moser F., 1.  
**Parigi-Vimoutiers:** 1. DELEPINE, p. 5; 2. Santy A., 3; 3. Tollet, 1.  
**Milano-Vignola:** 1. BASSO, p. 5; 2. Sercu, 3; 3. Motta, 1.

### LE GARE A CRONOMETRO

**G.P. di Castrocaro Terme:** 1. GIMONDI, p. 10; 2. Poggiali, 7; 3. Battagin, 5; 4. Rodriguez, 3; 5. Swerts, 1.  
**Cronoscalata Monte Campione:** 1. MERCKX, p. 10; 2. Fuente, 7; 3. Panizza, 5; 4. Battagin, 3; 5. Paolini, 1.  
**Cronoscalata - Prima frazione:** 1. MERCKX, p. 10; 2. Poggiali, 7; 3. Battagin, 5; 4. Bertoglio, 3; 5. Pettersson T., 1. **Seconda frazione:** 1. PETERSSON G., p. 10; 2. Gi-

mondi, 7; 3. Swerts, 5; 4. Stewens, 3; 5. Simonetti, 1. **Terza frazione:** 1. BRUYERE, p. 10; 2. Paolini, 7; 3. Moser A., 5; 4. Ritter, 3; 5. Laggi, 1.  
**Sarnico-San Fermo:** 1. GIMONDI, p. 10; 2. Perletto, 7; 3. Bertoglio, 5; 4. Poggiali, 3; 5. De Vlaeminck, 1.  
**G.P. delle Nazioni:** 1. MERCKX, p. 10; 2. Ocaña, 7; 3. Zoetemelk, 5; 4. Thévenet, 3; 5. Verreydt, 1.  
**Trofeo Baracchi:** 1. GIMONDI-RODRIGUEZ, p. 20 (10+10); 2. Boifava-Petersson G., 14; 3. Lloyd-Bayton, 10; 4. Guerra-Santambrogio, 6; 5. Moser A-Caverzasi, 2.  
**Classifica:** 1. GIMONDI, p. 37; 2. Merckx, 30; 3. Pettersson G. e Poggiali, 17; 5. Battagin e Rodriguez, 13



Franco Bitossi



Bernard Thévenet

### CLASSICHE «EXTRA»

**Parigi-Bruxelles:** 1. MERCKX, p. 12; 2. Verbeeck, 9; 3. Van Linden, 6; 4. Planckaert Walter, 3; 5. Bruyère, 1.  
**Freccia Vallone:** 1. DIERICKX, p. 12; 2. Merckx, 9; 3. Verbeeck, 6; 4. Planckaert Walter, 3; 5. Pintens, 1.  
**Bordeaux-Parigi:** 1. MATTIODA, p. 10; 2. Guimard, 7; 3. Godefroot, 5; 4. Périn, 3; 5. Rosiers, 1.

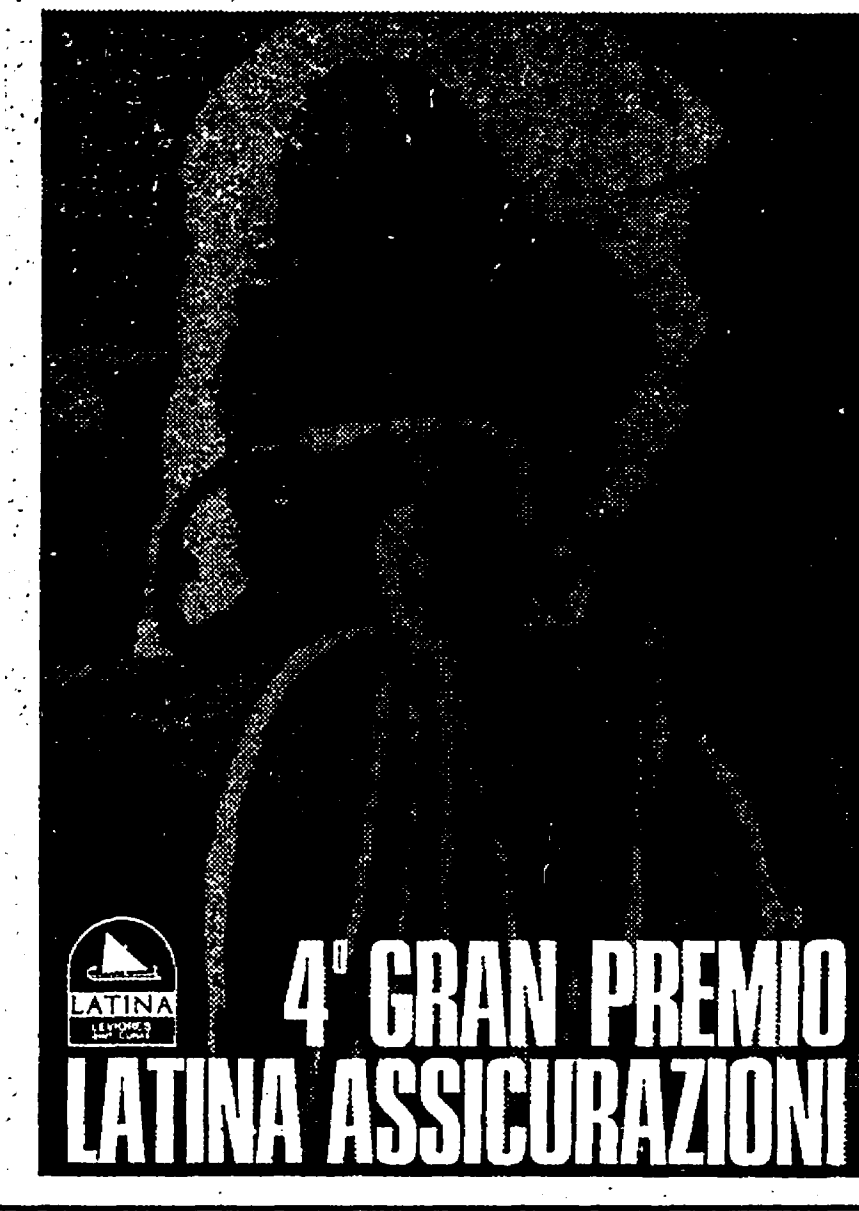
**Giro delle Marche:** 1. FONTANELLI, p. 5; 2. Maggioni, 3; 3. Dancelli, 1.  
**Giro di Romagna:** 1. PANIZZA, p. 5; 2. Dancelli, 3; 3. Rodriguez, 1. Dancelli è giunto primo ed è stato retrocesso per le scorrettezze commesse in volata ai danni di Panizza.  
**Giro di Toscana:** 1. DE VLAEMINCK, p. 5; 2. Poggiali, 3; 3. Fabbri, 1.  
**Coppa Placci:** 1. ZILIOLO, p. 5; 2. Fabbri, 3; 3. Maggioni, 1.  
**Polimoltiplica:** 1. OCANA, p. 5; 2. Zoetemelk, 3; 3. Guimard, 1.  
**G.P. Montelupo:** 1. ZILIOLO, p. 5; 2. Bitossi, 3; 3. Francioni, 1.  
**Trofeo Matteotti:** 1. DE VLAEMINCK, p. 5; 2. Basso, 3; 3. Gavazzi, 1.  
**Giro di Argovia:** 1. BASSO, p. 5; 2. Van Springel, 3; 3. Peccolo, 1.  
**Giro dell'Appennino:** 1. ZILIOLO, p. 5; 2. Motta, 3; 3. Dancelli, 1.  
**Coppa Sabatini:** 1. SIMONETTI, p. 5; 2. DE VLAEMINCK, 3; 3. Bitossi, 1.  
**Coppa Agostoni:** 1. CAVERZASI, p. 5; 2. Santambrogio, 3; 3. Bitossi, 1.  
**G.P. di Mendrisio:** 1. BITOSS, p. 5; 2. Merckx, 3; 3. Pollentier, 1.  
**G.P. di Dormund:** 1. HOUBRECHTS, p. 5; 2. Teirlinck, 3; 3. Merckx, 1.  
**Giro dell'Umbria:** 1. POLIDORI, p. 5; 2. Fabbri, 3; 3. Salutini, 1.  
**G.P. Industria-Commercio:** 1. FABBRI, p. 5; 2. Polidori, 3; 3. Ricconi, 1.  
**Giro del Lazio:** 1. BATTAGLIN, p. 5; 2. Polidori, 3; 3. Antonini, 1.  
**Giro del Veneto:** 1. BITOSS, p. 5; 2. Paolini, 3; 3. Panizza, 1.  
**Giro dell'Emilia:** 1. BITOSS, p. 5; 2. Bergamo, 3; 3. Lasa, 1.  
**Coppa Bernocchi:** 1. GIMONDI, p. 5; 2. De Vlaeminck, 3; 3. Paolini, 1.  
**G.P. di Camaiore:** 1. RODRIGUEZ, p. 5; 2. Zilioli, 3; 3. Swerts, 1.  
**Giro di Sicilia:** 1. MAGGIONI, p. 5; 2. Dancelli, 3; 3. Paolini, 1.  
**Classifica:** 1. DE VLAEMINCK, p. 28; 2. Bitossi, 23; 3. Zilioli, 18; 4. Basso, 14; 5. Merckx, 14; 6. Sercu, 13; 7. Fabbri, 12; 8. Polidori, Tabak, Panizza, 11. Seguono, con p. 10: Mortensen, con p. 9: Verbeeck e Maggioni; con p. 8: Dancelli, Delisle, Zoetemelk, Bergamo M.

## La Latina Assicurazioni e il ciclismo

Il Gran Premio Latina Assicurazioni (la manifestazione riservata alla categoria allievi che si disputa attraverso 24 prove regionali ed una finale nazionale) è giunto quest'anno alla sua quarta edizione. In questi quattro anni ha riscosso grandi successi tecnici e propagandistici, sempre favorito dalla completa adesione dei Comitati Regionali della Federazione Ciclistica e di tutte le Società che annualmente sollecitano l'onore di organizzare una prova di questa gara, considerata ormai una «classica» del ciclismo minore, gara che, per la bontà della sua formula, viene ritenuta la migliore in senso assoluto tra le tante riservate agli allievi.

Il ciclismo del futuro trova, infatti la sua linfa migliore in questa manifestazione, che porta alla ribalta il meglio dei suoi vivai. Quest'anno in particolare si sono messe in luce tre giovani speranze: Carmelo Barone, Stefano Mora e Gino Lori, vincitore quest'ultimo della finale nazionale del Gran Premio Latina.

La Latina Assicurazioni è sempre stata sensibile al problema dei vivai giovanili, anche se alla base dovrebbero operare lo Stato e le Regioni, intendendo lo sport come momento sociale per la preparazione fisica e morale del cittadino.



Il motto «vinca il migliore» è stato applicato dalla Latina anche in campo assicurativo; infatti da questa Compagnia è stata ideata la formula dello «Sconto Condizionato» per la Responsabilità Civile Auto, che premia appunto gli automobilisti più abili e prudenti, e quel che più conta li premia in anticipo, facendoli risparmiare subito, all'atto della stipulazione della polizza.

Altra importante iniziativa legata allo sport è stato il recente abbinamento tra la Renana Assicurazioni di Bologna, Compagnia del Gruppo Latina, con la Rimini Baseball.

Un augurio particolare alla Latina Assicurazioni è cioè che la sua passione ed i suoi sforzi riscuotano nel futuro il giusto premio: vedere giungere qualcuno dei suoi «giovani allievi» alla ribalta delle più importanti competizioni internazionali tra professionisti.

**4° GRAN PREMIO LATINA ASSICURAZIONI**



È sempre il primo della classe nonostante anni e anni di attività logorante

# EDDY MERCKX

Quanti autografi avrà distribuito Merckx? Migliaia e migliaia, perché grande è la sua popolarità e molti sono i suoi ammiratori.



**Q**UANDO si può contare nelle proprie file un campione che risponde al nome di Eddy Merckx, il bilancio di una stagione ciclistica non può che essere brillante. La valutazione aggiornata del campione belga è presto fatta: Merckx 1973 vale cinquanta vittorie. Una cifra alla quale sembra abbonato. Un dato di per sé eloquente, ma che merita di essere qualificato con l'indicazione di alcune di queste affermazioni: Giro di Spagna, Giro d'Italia, Parigi-Roubaix, Gand-Wevelgem, Liegi-Bastogne-Liegi, Het Volk, Parigi-Bruxelles, Gran Premio delle Nazioni, Giro di Lombardia. E non è che un breve, parziale elenco delle vittorie di Eddy Merckx.

«A proposito di Merckx — spiega Giorgio Albani — è più facile citare i pochi obiettivi mancati che enumerare le vittorie. Cosa non ha vinto? La Milano-Sanremo e il campionato del mondo. Eddy è un atleta stupefacente. Dopo anni di attività logorante, riesce ancora a vincere con una puntualità sinceramente incredibile. Quest'anno ha cominciato molto presto. Ha vinto la corsa che inaugura praticamente la stagione italiana, il Trofeo di Lagneglia, ha vinto quella che la chiude, il Giro di Lombardia. E in che modo tutti hanno potuto vedere, anche se poi è saltata fuori la storia dello sciroppo. Per uno sciroppo che viene somministrato tranquillamente anche ai bambini, Eddy è incappato nelle leggi antidoping, ha perso a tavolino la classica di chiusura ma la buona fede del corridore e del medico sono fuori discussione, e fuori discussione è pure il fatto che il Giro di Lombardia, il nostro campione l'ha vinto con le sue gambe e basta.

«E gli obiettivi mancati — riprende Albani — si spiegano presto: alla Milano-Sanremo non si è presentato perché era ammalato, al campionato del mondo è arrivato superallenato. Era un traguardo al quale Eddy teneva moltissimo. Voleva vincere a tutti i costi e si è preparato con eccessivo impegno, considerando la stagione calda. Ecco perché al momento decisivo si è trovato letteralmente in panne».

Albani trascura un'altra sconfitta di Eddy che pure non passò sotto silenzio. Fu alla crono del Giro d'Italia. E fu ancora Gimondi a batterlo: «Ma si trattò di un normale rilassamento. E' sbagliato dire che Eddy è calato il cronometro. Visto come s'è imposto nel Gran Premio delle Nazioni! Ha cambiato posizione in bicicletta dopo i mondiali, ora riesce a pedalare più d'agilità che di potenza. E ciò gli consente di ottenere risultati migliori tanto nelle crono che in salita. Quanto a

# ABBONATO ALLE CINQUANTA VITTORIE

Ha fallito soltanto due obiettivi: la Milano-Sanremo (per malattia) e il campionato del mondo - Parigi-Roubaix, Giro di Spagna, Giro d'Italia e Parigi-Bruxelles nella sua brillante stagione - Giorgio Albani spiega la sconfitta di Barcellona - Il pasticciaccio della regolamentazione antidoping ha tolto al campione il Giro di Lombardia



Tre immagini del Merckx 1973. Da sinistra a destra: vincitore solitario nella Parigi-Roubaix; in maglia rosa durante il Giro d'Italia; l'arrivo trionfale (e ancora solitario) del Giro di Lombardia. Il «Lombardia», Eddy lo perderà per squalifica, ma sono tutti convinti che l'ha vinto per merito delle sue gambe, e non dello sciroppo messo al bando dal regolamento antidoping.

Gimondi, pure lui è cresciuto. Lo vedo più maturo. «Ha imparato a spendere bene le forze, ha trovato un equilibrio psicofisico e il rendimento è aumentato».

Parliamo del futuro. Tre mesi di riposo e poi sarà già ora di pedalare. La squadra è nelle grandi linee potenziata: attorno a Merckx (che sotto la cura psicologica di Albani rinuncerà sicuramente ai propositi di ritirarsi in seguito alla recente punizione, alla mazzata che lo ha profondamente colpito nel morale) ruoteranno Bruyere, De Schoenmaecker, Huysmans, Lievens, Mintiens, Spruyt, Van Schil. Le novità si chiamano Rosters, un tipo che ha già avuto modo di dimostrare ampiamente quanto vale, Delcroix, De Bancker e quattro debuttanti: Martin, Rottiers, Van Brackel e Spiler, indicati alla Molteni da Eddy stesso.

«Ma perché nessun italiano?», chiediamo al tecnico.

«Non abbiamo avuto la possibilità — risponde Albani — di avere con noi Baronchelli. Con lui si sarebbe potuto cominciare a creare una squadra tutta italiana che avrebbe potuto rappresentare un po' il dopo-Merckx».

Il futuro, dicevamo. Nel '73 niente Tour, l'anno prossimo il clou sarà la corsa a tappe francese, probabilmente accanto a quella italiana. Merckx gradisce poco l'accoppiata, ma è probabile che l'orgoglio lo stimoli a sobbarcarsi ancora una volta la doppia fatica. Magari per il desiderio di misurarsi ancora con il Gimondi nuovo edizione o con Baronchelli, futuro prossimo quanto mai temibile del ciclismo italiano.

Del resto la Molteni sta costruendo una squadra forte anche numericamente proprio per poter garantire a Merckx un aiuto costante anche nel caso assai probabile della doppia fatica Giro-Tour.

«Sappiamo — interviene Albani — che pure Merckx non è di ferro, ma è pur possibile: stoltire il programma in altri punti, lasciando al centro Giro e Tour. L'ambizione di Eddy è di un record senza precedenti. Intanto bisogna aiutarlo a smaltire lo choc del dopo-Lombardia...».

Un record che farebbe del resto un gran piacere alla Molteni che a Merckx deve in parte in suoi costanti progressi in campo commerciale. La richiesta dei prodotti Molteni è andata via via dilatandosi ed estendendosi a molti Paesi europei e parallelamente è aumentata la produzione, estesa agli stabilimenti di Arcore (con marchio Molteni), di Giarolo (con marchio Tag), di Mirandola (con marchio Montorsi), di Cantù (con marchio Sico) e di Collecchio (con marchio Prosciuttificio). I Paesi raggiunti sono (oltre all'Italia) la Francia, la Germania Federale, l'Unione Sovietica, la Svizzera, Malta, il Libano e il Belgio. Con Merckx il nome Molteni è andato un po' in tutto il mondo: un «mezzo» eccezionale per fare pubblicità che ha dato risultati (e val la pena di specificare: risultati sportivi e commerciali) altrettanto eccezionali.



«Stagione avara di successi: nel '74 dovremmo far meglio» dicono i fratelli Magni

# MOTTA PETTERSSON E BIDDLE NELLA



PRATO, novembre

I FRATELLI Magni, Franco e Giuliano, avevano manifestato qualche tempo fa l'intenzione di dare l'addio al ciclismo e di sciogliere di conseguenza la squadra professionistica. Voleva essere anche un gesto polemico, nei confronti di chi guida la «barca» e soprattutto nei confronti della Televisione, rea di aver bellamente snobbato gli avvenimenti ciclistici. La polemica, realizzata poi in una battaglia concreta (anche per le iniziative dei due fratelli Magni, ed in particolare di Giuliano) sembra aver sortito i frutti sperati. «Non chiediamo alla TV — spiega Giuliano — pubblicità gratuita. Se fosse così potremmo anche investire in forme diverse quanto impegnamo invece per il ciclismo. Vo-

## Una battaglia per il ciclismo in televisione

gliamo solo che uno sport tanto popolare in Italia abbia sul video la sua giusta parte e non venga invece relegato in un cantuccio».

La Magniflex dunque non lascia il campo. Anzi, le intenzioni sono di far meglio. «Le sei vittorie del '73 — continua Giuliano Magni — non sono molte, ma siamo sportivi e di conseguenza sappiamo accontentarci con il proposito implicito di far meglio nella prossima stagione».

Le sei vittorie. Tre sono di Fabbri (cronocalcata del Giro della Svizzera, il G.P. Industria e Commercio, il circuito di Corniglio), due di Boifava (il campionato italiano di inseguimento e il circuito di Gavardo) e una infine di Campagnari (una tappa del giro di Puglia). Ma un bilancio è fatto



Davide Boifava (qui sopra) e Bruce Biddle (in alto), il neozelandese che dopo aver vinto il Piccolo Giro di Lombardia esordirà tra i professionisti col Gruppo Sportivo Magniflex.

# SQUADRA RINNOVATA

tro una prova interessante come il Piccolo Giro di Lombardia. Gli altri esordienti sono Chinetti, un ottimo velocista, Branchi e Mazziere, ragazzi che dovrebbero risultare validissimi nella manovra corale della squadra».

«Esistono dunque gli elementi-base per far meglio dell'anno passato?». «Credo di sì», risponde Giuliano Magni. Il problema sarà di trovare il giusto affiatamento, fidando anche un po' nella buona sorte che in qualsiasi disciplina sportiva non guasta mai».

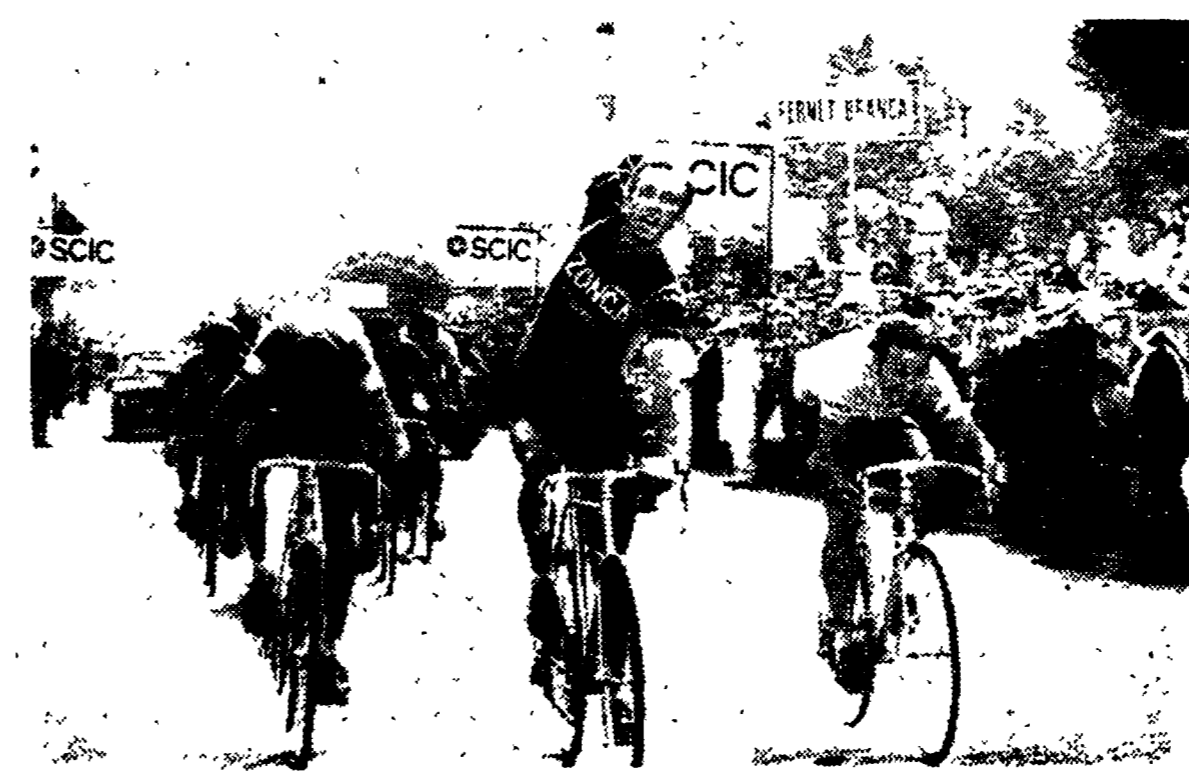
Il compito di creare nella squadra il clima giusto ed insieme armonia e affiatamento spetterà a Primo Franchini, ex corridore, ex massaggiatore, promosso ora al rango di direttore sportivo. Potrebbe essere una scelta azzeccata considerando come e quanto Franchini conosca l'ambiente nel quale lavora da tanti anni.

Per i fratelli Magni ci sarà la soddisfazione di aver «tenuto duro», pur magari dovendosi poi rassegnare a seguire la squadra solo in determinate occasioni. L'azienda che dirige e che produce materassi e tessuti d'arredamento, è in continua espansione così come dimostrano i 1.800 punti di vendita sparsi in tutta Italia, nonché la forte presenza all'estero: il 40% della produzione, infatti, viene esportata in Paesi europei ed extra-europei.



# Il ciclismo ha bisogno di Maffeo, Luigi e Giorgio CONTINUARE COI RILANCI

Una porta aperta per i corridori che meritano ancora fiducia



Gianni Motta vincitore nella tappa di Iseo (Giro d'Italia).

VOGHERA, novembre

IL NUOVO stabilimento alla periferia della città dove s'intrecciano le autostrade per la Liguria e il Piemonte, brilla di luci nella penombra della sera. E' un bel vedere. Sono le luci della produzione Zongca, dei lampadari conosciuti in tutta Italia ed esportati in tutta Europa, una produzione che soddisfa ogni esigenza e che entra nelle case, negli uffici, nei negozi, nei giardini con i suoi vari modelli.

I titolari di questa azienda sono Maffeo, Luigi e Giorgio Zongca, tre fratelli che hanno portato qualcosa di nuovo nel ciclismo, e cioè una passione accentuata, del tutto genuina, e quella modestia, quel modo di operare che ha suscitato ovunque simpatia e ammirazione. I tre fratelli non sono per le folle, per le grandi spese: mentre scriviamo una questione di risultati, ben sapendo che una stagione può andar bene e l'altra meno.

I tre fratelli Zongca devono rimanere in lizza, devono continuare la politica dei rilanci. Il ciclismo ha bisogno di loro.

una squadra che agisce all'insegna dei rilanci e che sotto questo aspetto ha fatto scuola riportando a galla uomini che sembravano perduti».

La Zongca è una porta aperta per chi vuole rinascere, per chi non ha avuto fiducia e merita ancora fiducia. Certo, Maffeo, Luigi e Giorgio masticano amaro per l'esclusione di Motta dal campionato mondiale, un'esclusione imprevedibile, che ha fatto rumore, e manco il '73 è stato brillante sotto il profilo dei risultati: due sole vittorie (quelle di Motta nella tappa di Iseo del Giro d'Italia e nella prova in linea di Monte Campione) e alcuni piazzamenti, due sole vittorie di prestigio, perché contando i circuiti (come il contano gli altri, sostiene giustamente il segretario Nilo) la pagella di Motta s'arricchisce. E comunque i tre fratelli non fanno una questione di risultati, ben sapendo che una stagione può andar bene e l'altra meno.

SAMMONTANA: 15 vittorie e una bella conquista per Lorianò Bagnoli

# BRINDANO ALLO...

EMPOLI, novembre  
**U**N ANNO di professionismo, un anno di soddisfazioni, e in alto i calici per brindare ad una bella conquista: la Sammontana, al suo debutto nel grande ciclismo, si fregia del titolo che le deriva dall'aver vinto il campionato italiano a squadre. Un evviva è di rigore ai ragazzi di Lorianò Bagnoli e Alfredo Martini. Dice Lorianò, il giovane presidente della formazione empoiese: «Il bilancio è lusinghiero. Quindici successi e tanti piazzamenti, una serie di affermazioni superiori all'aspettativa, una squadra unita dove ha vinto parecchio Bitossi, ma hanno vinto anche i gregari, ha vinto pure Fontanelli che non aveva mai vinto. E sulle nostre maglie, a coronamento di un'annata che aggiunge entusiasmo all'entusiasmo, brilla lo scudetto...».

Poi Lorianò ha un momento di pau-



La formazione del Gruppo Sportivo Sammontana, vincitrice del campionato italiano a squadre. Da sinistra, riconosciamo Poggiali, Di Caterina, Primo Mori, Laghi, Simonetti, Bitossi, Ricconi, Osler, Spinelli, Gatta, Fontanelli. All'obiettivo del fotografo è mancato Salutini.

## SCUDETTO TRICOLORE

sa prima di parlare di Bitossi per il quale ha parole di elogio, ma nello stesso tempo di rammarico perché Bitossi cambierà squadra. Idem Poggiali, Laghi e Spinelli. «Non avremo più l'uomo-pronostico, commenta in riferimento alla partenza di Bitossi, e tuttavia per il '74 abbiamo messo insieme un complesso che a mio parere ha i mezzi per ben figurare...».

I successi del '73. Bitossi s'è aggiudicato una tappa del Giro di Sardegna (la Ombia-Sassari), il Giro dell'Emilia, il Giro del Veneto, il G.P. di Mendrisio, il circuito di Cotignola, altre due corse in Belgio, e quindi ancora il circuito di Marina di Massa e quello di Larciano. E seguono piazzamenti non trascurabili: secondo nella Milano-Torino, nel Giro delle Puglie, nel Gran Premio di Montelupo, ad esempio.

Risultati che dicono molto sulla stagione del toscano e risultati che hanno fruttato alla Sammontana lo scudetto tricolore, come già detto. Le altre vittorie sono venute da Poggiali (una tappa del Giro delle Puglie), Fontanelli (Giro delle Marche), Simonetti (Coppa Sabatini), Ricconi (Trofeo Bruema). Un bilancio al quale si devono aggiungere le convocazioni in maglia azzurra di Bitossi, Poggiali e Ricconi (se pure come riserva) e Fontanelli (impegnato in pista nell'inseguimento).

«I risultati — interviene Alfredo Martini che ha guidato con la consueta perizia la squadra spalleggiata da Piero Bini — sono arrivati anche perché abbiamo saputo lavorare in piena armonia. E posso aggiungere che avremmo potuto ottenere qualche cosa di più». In fondo Martini non pecca di presunzione: ricorda la sfortuna di Ricconi nella tappa del Giro che portava a Strasburgo, quando, coinvolto in una caduta, fu costretto a tagliare il traguardo a piedi e letteralmente... scalzo; e ricorda il coraggio di Di Caterina, ricorda l'impegno, la serietà di tutti i suoi ragazzi.

«Al confermati Di Caterina, Fontanelli, Gatta, Primo Mori, Osler, Ricconi, Salutini e Simonetti — prosegue Martini — abbiamo affiancato Fabbri, Francioni, Perletto e Dallai. Una squadra equilibrata, direi, senza una punta effettiva ma con vari corridori che ne possono assumere di volta in volta il ruolo».

Partenze e arrivi  
 Fabbri,  
 Francioni e Perletto  
 sotto l'abile  
 guida di  
 Alfredo Martini  
 che conta  
 molto su Ricconi

Facile interpretare il pensiero di Martini se si dice che allude in primo luogo a Francioni, Fabbri, Ricconi, Perletto e Simonetti. «Speriamo, conclude il d.s. della Sammontana, nel pieno recupero di Francioni. E' un ragazzo che nelle prove in linea può combinare ottime cose. Lo ha dimostrato nell'ultima Milano-Sanremo. Perletto è un regolarista, sempre con i primi e quindi prima o poi dovrà andare a segno. Fabrizio Fabbri è un combattente che ha senso tattico. Sa andare allo sbaraglio al momento giusto. Quindi Ricconi. Il suo anno di apprendistato lo ha visto comportarsi assai bene. La convocazione per il campionato del mondo è un riconoscimento tutt'altro che trascurabile. Inutile ribadire che contiamo molto su di lui e in particolare modo per il Giro d'Italia. Per il resto abbiamo a disposizione i vari Di Caterina, Osler, Salutini, Dallai, Primo Mori, ragazzi in gamba, pronti a dar man forte ai compagni, ma anche a vincere».

E' un breve ritratto della Sammontana, un nome da lungo tempo nel mondo del ciclismo, prima per nove anni nel settore dilettantistico, ora alla sua seconda esperienza professionistica. Il successo della prima è stato apprezzabile. «E' servito oltretutto — spiega Lorianò Bagnoli — a portare in giro in tutta Italia il nome della nostra azienda e dei nostri gelati». Una giustificazione pubblicitaria accanto ad una vecchia passione sportiva.

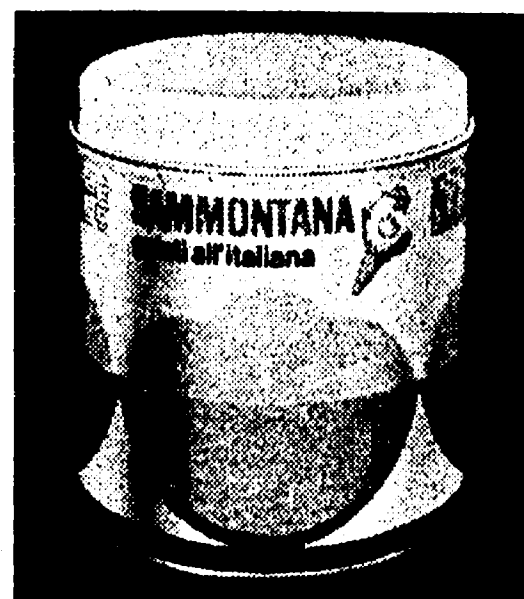


La coppa delle coppe  
 Sammontana  
 non delude mai.

Se lo sport non vi dà tutte le soddisfazioni che desiderate, consolatevi con la coppa delle coppe Sammontana. E' l'unica che non delude, e una volta tanto anche moglie e figli sono d'accordo. La Coppa Famiglia Sammontana è un intero litro di buon gelato all'italiana.

Portatevela a casa: oggi la coppa delle coppe si gioca in famiglia.

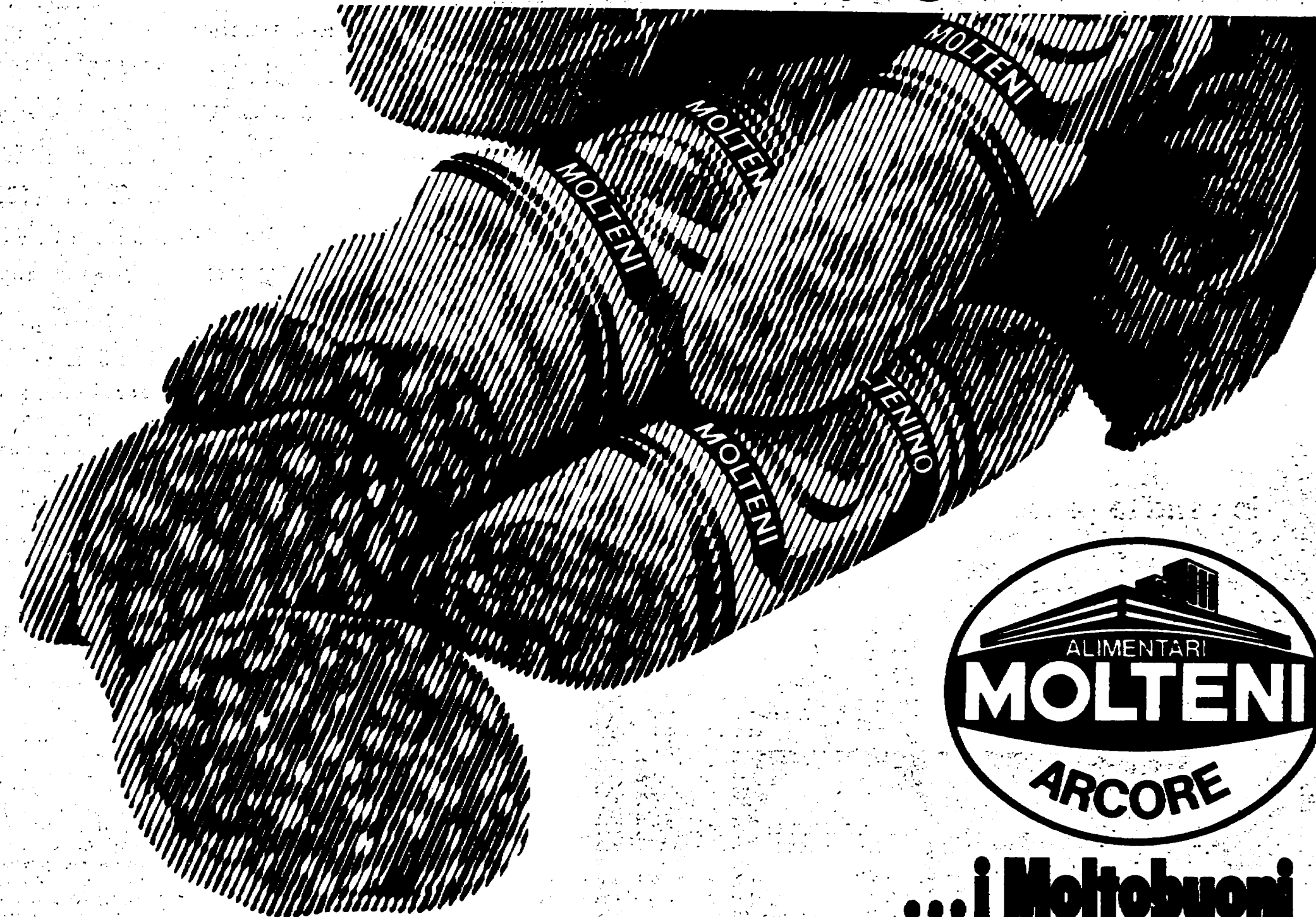
Coppa Famiglia  
**SAMMONTANA**  
 un litro di gelato all'italiana



# Fate come Merckx



sfidate l'appetito con il  
**MOLTENINO**  
 il vero "cacciatore" di campagna



...i Moltobuoni

**Bianchi**  
Campagnolo

**OGGI O  
MAI PIÙ**

L'iride  
di GIMONDI  
rinverdisce  
gli allori  
di una marca  
famosa

**FESTA DELL'IRIDE 1973**

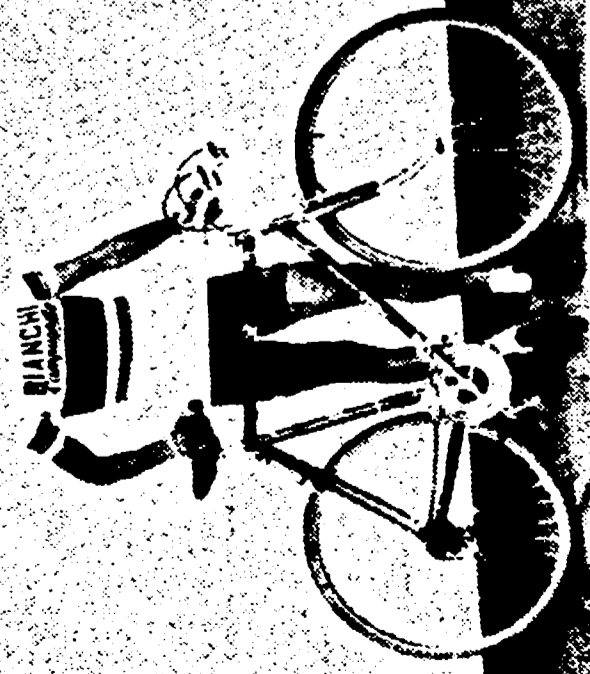
la  
**Bianchi**

regala a tutti gli appassionati  
il poster  
del campione del mondo  
**FELICE GIMONDI**  
e presenta  
una straordinaria offerta  
in suo onore:

la bicicletta da corsa  
**REKORD Strada**

all'eccezionale prezzo di

**L. 50.900**



**Ecco la REKORD Strada  
in vendita presso tutti i concessionari  
Bianchi**

- Manubrio corsa in duraluminio
- Ruote del 27 x 1 1/2
- Coperture bicolori con alta resistenza
- Mozzi a frangia larga
- Freni corsa
- Cambio e deragliatore
- Sella corsa
- Accessori: puntepietoli con cinghietto

BUONO PER IL  
BUONO GRATIS  
DEL POSTER DI  
FELICE GIMONDI

VALE 1 POSTER DI  
FELICE GIMONDI



Felice Gimondi sul podio iridato di Barcellona. Il belga Maertens, secondo classificato, si complimenta col nuovo campione del mondo.

# DISSE TRAPLETTI AL SUO CAMPIONE

TREVIGLIO, novembre. CINQUE MINUTI prima della partenza del campionato mondiale, Angelo Trapletti disse a Gimondi: «Felice, oggi o mai più». All'invito del suo presidente, Gimondi rispose con un sorriso. Era la promessa che ce l'avrebbe messa tutta. Come sempre, del resto. E alcune ore dopo, veniva il momento. Gli era riuscito il colpo di battere Merckx, di lasciarsi al quarto posto, di sfrecciare davanti a Maertens. Una giornata radiosa, la giornata dell'arcobaleno di Felice. Adesso, a distanza di oltre due mesi, il signor Trapletti commenta: «Una stagione culminata col mondiale. Tradimento non me ne ha mai fatto. E' alle previsioni. Chiaro che a Barcellona è stato premiato un atleta della massima società il quale per anni e anni aveva perseguito l'obiettivo. Io sono gimondiano di vecchia data perché prima del corridore ammirò l'uomo...».

La Bianchi, una marca famosa, la marca che ha di coppiestisti che conta dall'impresa di Gimondi i suoi modelli, le sue biciclette da viaggio e da corsa, le «pleghevoli», le «cross», le «Condor», le «Sport», la sua produzione che può soddisfare le necessità e i gusti di tutti (uomini, donne, giovani e bambini) è presente ovunque in Italia e sui mercati esteri. La bicicletta è sana, leggerezza, velocità, silenziosità, affidabilità, un varco in mezzo al traffico che soffoca.

Il Gruppo Sportivo Bianchi registra una trentina di vittorie. Spicca, ovviamente, l'iride di Gimondi che fra i suoi quindici successi vanta il Giro di Puglia, la cronometro del Marini (Giro d'Italia) a spese di Merckx, la cronometro di Castrolario Terme, la Coppa Bernocchi, il Giro del Piemonte e l'ultimo dei piazzamenti di Felice che quando non è vincitore è quasi sempre col primo. Ad esempio, la Milano-Sanremo (terzo), il Giro d'Italia (secondo) e il Giro di Lombardia (secondo). Un Giro di Lombardia che Gimondi ha poi vinto a tavolino per squallida di Merckx. Ma sapeva: Gimondi è solidale con Merckx e non si fa gloria di questo verdetto. Marino Basso ha riportato acqua al mulino della Bianchi. Merckx non ha mai vinto un'occasione. Il colombiano Rodriguez ha vinto una tappa del Giro d'Italia (Forse del Marini), il Gran Premio di Camalote e il Trofeo Barucchi in coppia con Gimondi, e contano successi anche

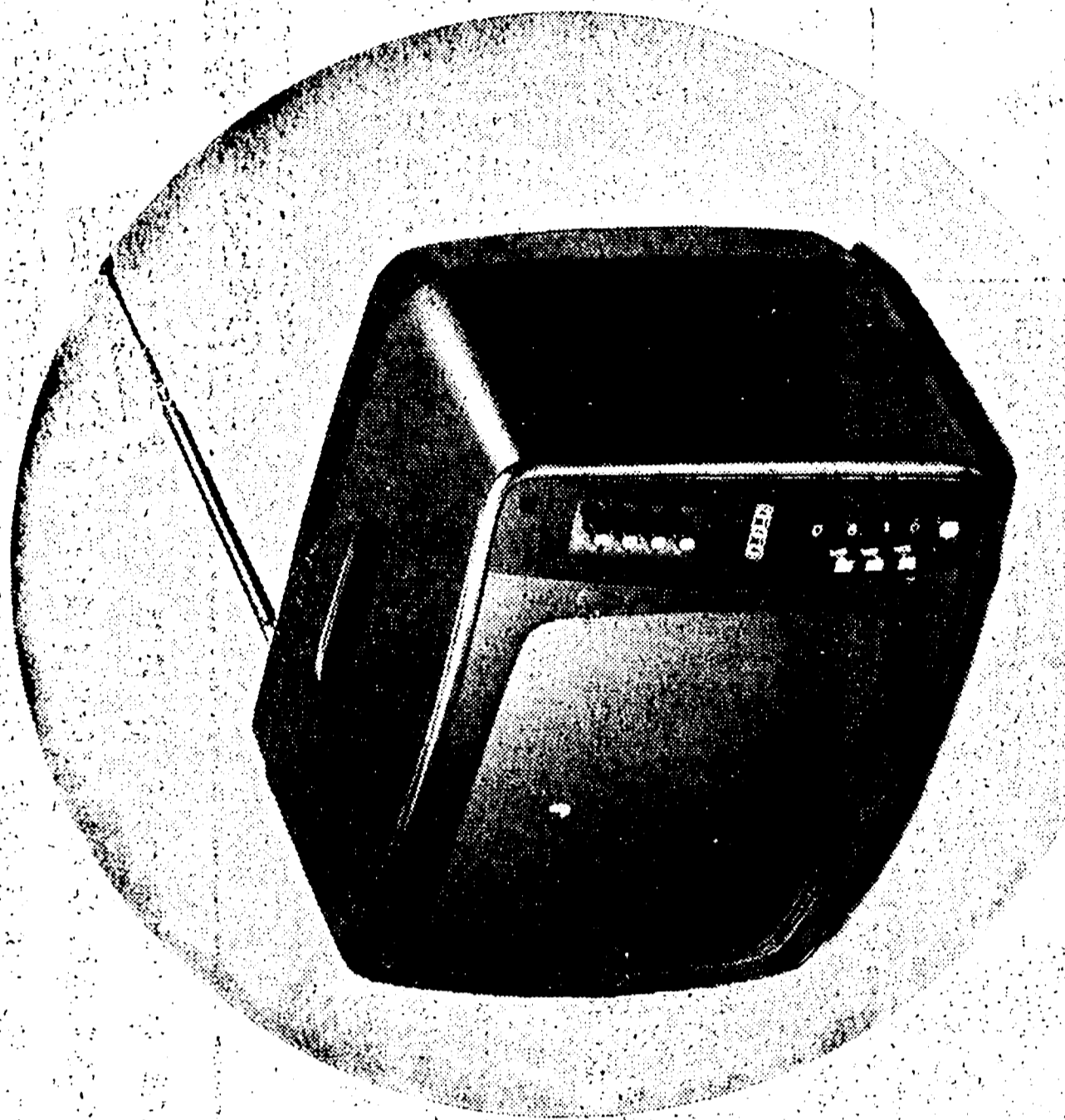
Gualazzini, Santambrogio e Ritter. Marino Basso, campione del mondo uscente, ha ottenuto meno risultati del previsto, e il signor Trapletti spiega: «Un corridore del valore di Basso poteva vincere il premio della maglia iridata. L'anno prossimo farà meglio perché farà esclusivamente il velocista e nelle gare adatte ai suoi mezzi avrà tutti a disposizione, compreso Gimondi. Ma ripeto: Marino dovrà svolgere esclusivamente la parte del velocista...».

«E l'alegre Rodriguez?». «Sotto le vesti dell'allegra, Rodriguez è un uomo di una caratteristica senza costanza non comuni. Ha vinto due corse, ha chiuso in bellezza l'ar-

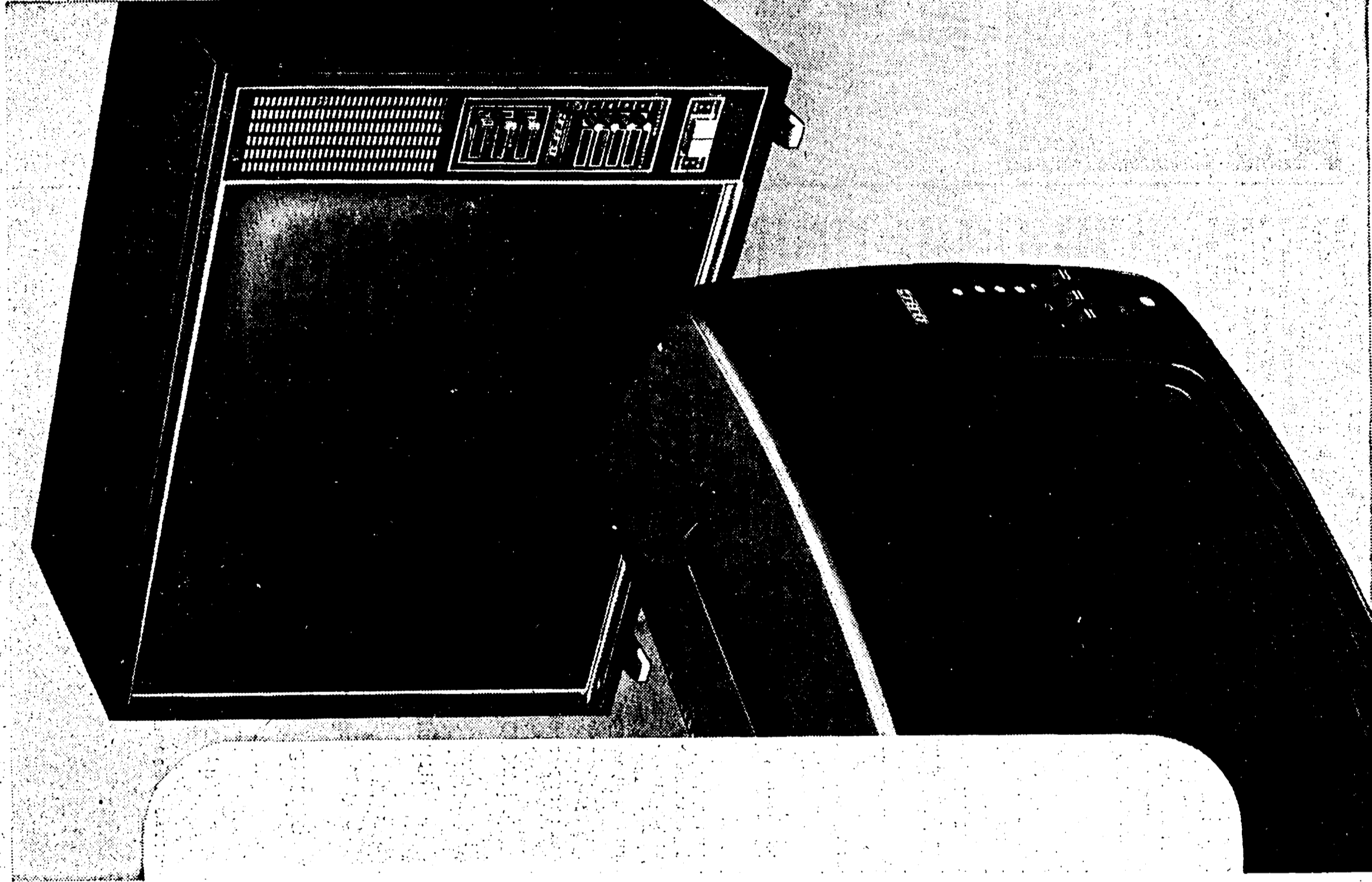
La giornata di Barcellona - Una trentina di successi - L'anno prossimo Basso farà esclusivamente il velocista - Rodriguez e la questione dei gregari - Tre giovani nel complesso affidato a Giancarlo Ferretti

nata, nel Trofeo Barucchi sfuggendo i due, nella vigilia, dimostrando che può essere una "valdissima" spina di Gimondi».

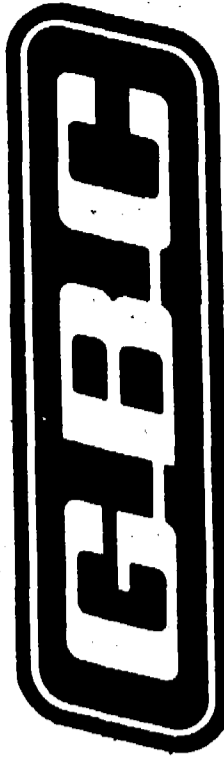
«A proposito di Gimondi, si ritiene che il capitano non disponga di aiuti sufficienti, di una squadra forte...». «Fur dovendo rispettare determinati programmi, la Bianchi si sente in obbligo verso Gimondi e sta cercando di soddisfare le sue richieste. I miglioramenti sono tutti in ritardo, all'altezza della situazione la formazione che agirà agli ordini di Felice Rodriguez, Cavalcanti, Santambrogio, Guerra e Castelletti sono uomini di valore. Giancarlo Ferretti, il nuovo direttore sportivo, un ragazzo serio, preparato, avrà il compito di coordinarli. E' abbiamo assunto tre giovani provenienti dai dilettanti: Foresti, Algeri e Pissani. Qualcosa di nuovo certo che nel '74 Gimondi farà onore alla maglia che indossa. Sicuro, Gimondi ha già onorato la meravigliosa conquista del Montjuich, e fra qualche mese, quando tornerà in bicicletta, sarà in prima linea. Sarà il combattente di sempre.



ICE-173



**TELEVISORI**



GBC è un nome di prestigio nella storia della televisione in Italia. La risonanza di una marca nasce dalla qualità del prodotto e si estende attraverso la sensibilità intelligente, che sa orientare le proprie scelte.

Sono ormai due decenni che i televisori GBC si impongono per virtù propria, sorretti dal favore degli utenti.

La perfezione tecnica ed estetica da un lato, e il favorevole accoglimento dall'altro, formano un'interazione perfettamente armonica. Per questo motivo GBC ha tanti ammiratori.

Richiedete cataloghi televisori a GBC Italiana  
C.P. 3998 - 20100 Milano



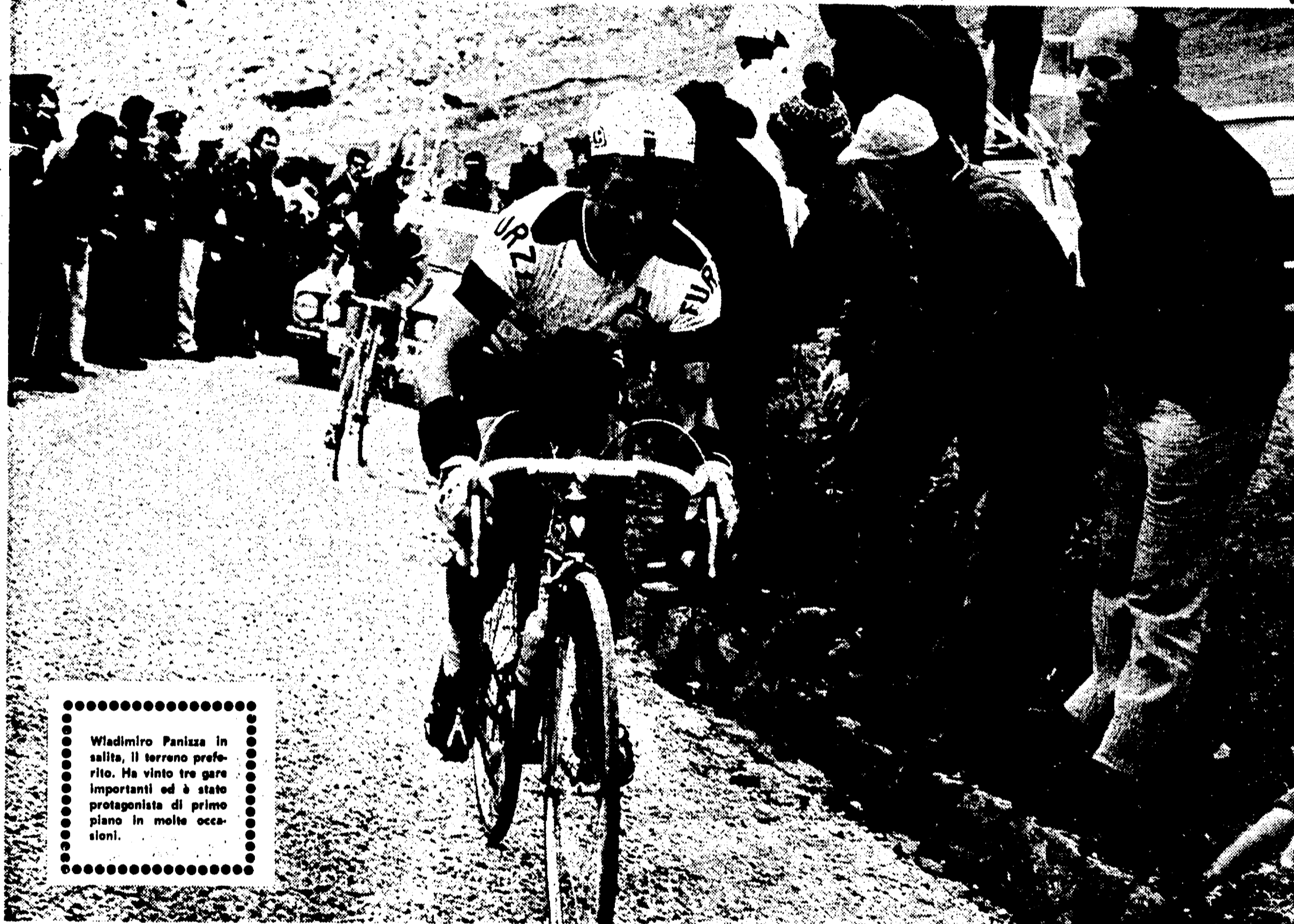
**Il Gruppo Sportivo di Cinisello cessa l'attività professionistica, ma il suo non è un addio**

# L'ARRIVEDERCI

Quindici anni di presenza attiva con uno stile che è di pochi

# DI CASTELFRANCHI

Attenzione per la pista e guida nel ciclo-cross - I migliori risultati ottenuti da Panizza che è stato ingiustamente escluso dalla formazione azzurra per Barcellona



Wladimir Panizza in salita. Il terreno preferito. Ha vinto tre gare importanti ed è stato protagonista di primo piano in molte occasioni.

**CINISELLO BALSAMO, novembre**  
**E'** FINITA la stagione e dobbiamo registrare una grave perdita: l'abbandono della GBC che da 15 anni ha militato nel mondo del ciclismo con un ruolo che corrispondeva ad un impegno di serietà e di modestia equivalente ad uno stile che è di pochi. Aveva operato con particolare attenzione anche nel settore della pista, forse quello più delicato, certo quello più dimenticato. Aveva avuto il merito di aver fatto da guida nel ciclo-cross patrocinando l'attività di Severini.

«Lasciamo l'attività professionistica — spiega il presidente Jacopo Castelfranchi — con molti rimpianti ma anche con parecchie soddisfazioni alle spalle. Lasciamo temporaneamente in attesa di un nuovo assetto aziendale, e intanto saremo vicini ai dilettanti, sia per quanto riguarda ciclismo e ciclo-cross, sia per quanto riguarda il basket».

C'è un'ombra di polemica nelle parole di Castelfranchi. L'esclusione dalla squadra dei mondiali di Barcellona di Wladimir Panizza lo ha non poco amareggiato.

«Il corridore — commenta — si meritava la selezione. La sua stagione è stata splendida. I fatti hanno poi dato ragione al ct. Defilippis. Giomondi ha vinto e siamo tutti contenti. Ciò non toglie che sia stato un errore e una ingiustizia non selezionare un uomo che aveva fatto ottimamente il

suo dovere per tutta la stagione. Ma voglio chiarire: non è stato questo episodio a determinare la mia decisione di abbandonare».

Quest'anno la GBC ha tenuto a battesimo come direttore sportivo Dino Zandegù. Un esordio brillante il suo. Zandegù ha saputo tener fede al suo personaggio di uomo simpatico, cordiale, caldo nei rapporti umani.

«Un'attività nuova per me — spiega Zandegù — ed insieme una grossa scoperta. È molto diverso essere corridore dall'essere direttore sportivo. Sono diverse le responsabilità ed è diverso il modo di mettersi in contatto con gli altri. Ed è stata insieme una utile esperienza che credo di aver assolto con buoni risultati, al di là di quelli puramente sportivi».

I risultati ottenuti dalla GBC nel '73 sono positivi. Non è certo infondata la contenuta polemica di Castelfranchi sulla mancata convocazione in maglia azzurra di Panizza. Il corridore, giunto alla sua maturità atletica, ha corso bene vincendo anche molto. Il suo ruolino di marcia per il '73 comprende il Giro di Reggio Calabria, il Giro di Romagna ed una tappa del Giro di Catalogna. I piazzamenti non si contano: tra gli altri, sesto al Giro d'Italia, terzo al Giro della Svizzera, quinto al Giro di Catalogna. Una annata tutta condotta dunque su livelli ottimi, e che, sfortunata a parte, avrebbe potuto anche condurre ad un bilancio più clamoroso.

«Panizza — come commenta Zandegù — francamente un "bravo" se lo merita. Avevamo messo in piedi una squadra senza grandissime pretese. Ma abbiamo ottenuto di più di tanti altri squadroni».

Ci sarebbe ad esempio da annoverare anche il secondo posto di Wilmo Francioni, alle spalle di Roger De Vlaeminck, nella Milano-Sanremo. Purtroppo Francioni ha avuto poi la malagrazia di incappare in una caduta al Giro d'Italia: un incidente dal quale non è stato più in grado di riprendersi. Una vittoria, in una tappa del Giro della Svizzera, l'ha ottenuta anche Sorlini. Il pistard Cardì ha conquistato la maglia tricolore nella velocità e il «bronzo» ai mondiali di Spagna. Infine Morbiao vincitore a Cecina e nell'omnium ai campionati su pista indoor.

«Non c'è da lamentarsi — interviene Zandegù — abbiamo lavorato bene. E non voglio dimenticare Peccolo, un ragazzo che sarebbe un peccato non seguire scrupolosamente».

Lascia dunque la GBC, squadra che ha avuto nelle sue fila uomini come Van Loy, Altig, Aldo Moser, che ha saputo sempre toccare livelli più che decorosi. Un peccato, una grave perdita, come dicevamo, anche se quello di Castelfranchi sembra più un arrivederci che un addio.

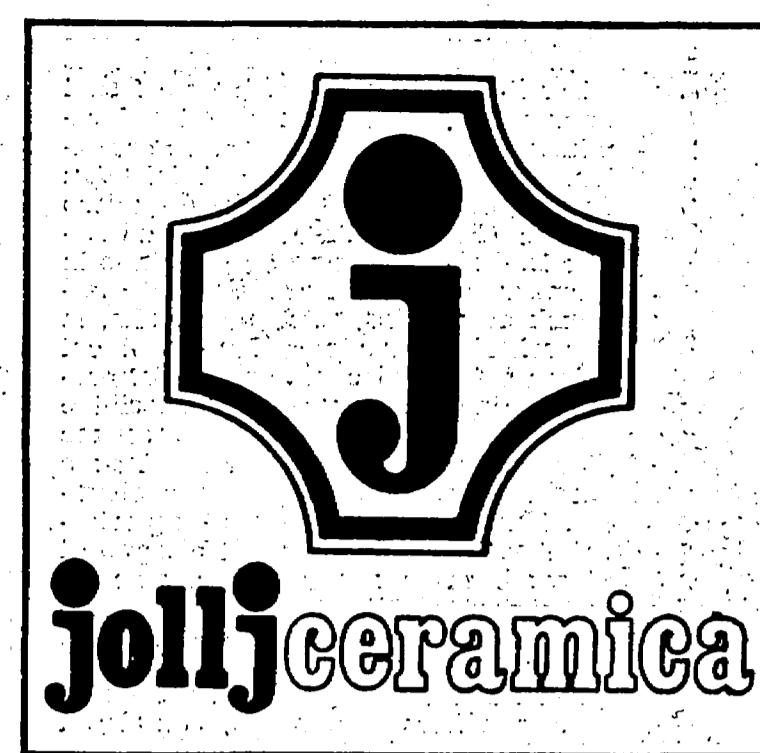
L'azienda. La GBC ha saputo mantenersi sempre in piena efficienza, riuscendo persino ad ampliare la già vasta gamma dei prodotti trattati, anche

nei momenti più critici per le attività collegate all'elettronica. E tenere dietro al crescente sviluppo tecnico e scientifico del settore non è sempre facile. Sta di fatto che non c'è tecnico in Italia, non c'è uno studioso impegnato in elettronica che non abbia trovato una guida nella GBC per la soluzione dei problemi connessi alla sua particolare attività.

L'industria elettronica ha visto via via in questi anni allargarsi il suo campo d'azione. I componenti elettronici costituiscono uno dei fondamenti della vita moderna. L'elettronica, in forma diretta o indiretta, è venuta ad interessare qualsiasi settore della produzione. L'avanzamento tecnologico dei processi produttivi è anzi legato a doppio filo all'elettronica.

La classificazione dei componenti elettrici supera la considerevole cifra di quarantamila tipi diversi, i quali si rinnovano senza interruzione così come vuole il crescente progresso scientifico. La GBC procede di pari passo con tale dinamica aggiornandosi di continuo su scala mondiale e in tale senso la sua posizione in Italia è preminente. Oltre ai componenti elettronici la GBC è conosciuta per la sua estesa gamma di televisori e telecamere, per gli apparecchi radio e di registrazione, per l'alta fedeltà.

Mancherà al ciclismo la GBC e un presidente come Castelfranchi e ci auguriamo un veloce ritorno.



# PIU' KNUDSEN E NINO

Lusinghiero bilancio per la giovane formazione di Franceschini che si è rinforzata in vista della prossima stagione

# BATTAGLIN



# (UN COLOMBIANO DA SCOPRIRE)



sapete. Osserva il direttore sportivo Marino Fontana: «Battaglin ha pagato il noviziato, ha imparato molte delle cose che doveva imparare, per esempio che bisogna essere sempre svegli, altrimenti si perde il treno giusto, e mi riferisco agli errori commessi durante il Giro. Errori comprensibili, naturalmente. E d'altra parte, egli si farà valere maggiormente solo attraverso l'autocontrollo, cioè distribuendo bene le energie...».

«Il bilancio 1973?».

«La nostra era una squadra di inesperti, e perciò possiamo considerarci più che soddisfatti. Abbiamo vinto poco, ma ci siamo fatti sempre vedere. Vorrei ricordare anche i molteplici piazzamenti nei primi cinque di Gavazzi, Antonini e Gamberotto. E vorrei fare una proposta agli organi tecnici...».

«Quale proposta?».

«Ecco: propongo di inaugurare il calendario a fine marzo e di terminare la stagione ai primi di novembre. Da anni abbiamo un autunno buono, e al contrario da anni in febbraio e in marzo piove e nevicata».

E' una proposta da valutare atten-



Il norvegese Knudsen (foto in alto) e il colombiano Nino (qui sopra), due speranze che nel '74 staccheranno la licenza di professionista per i colori della Jolljceramica.

Il norvegese tenterà il record dell'ora - Vandebosche, ovvero un innesto di anzianità che non fa male - Marino Fontana propone di cominciare le corse alla fine di marzo - Anche il Tour nel cartellone del '74

**CASALSERUGO (Padova), novembre**  
**I**L CRONISTA non si troverà mai a corto di materiale con Ferruccio Franceschini. Il presidente della Jolljceramica puntualizza, commenta, fornisce notizie con quella competenza, quella passione, quel vecchio amore per il ciclismo che lo contraddistinguono. Dopo una stagione di professionismo con Battaglin in vetrina, annuncia un anno ricco di promesse, come vedremo più avanti. Intanto chiediamo se il ciclismo è stato d'ausilio all'azienda nota in tutta Italia e all'estero, un'azienda che produce maioliche dipinte a mano per pavimenti e rivestimenti. La risposta è la seguente: «Direi che tutto il rumore che si produce attorno all'azienda si può tradurre in vendita. I risultati ottenuti in campo ciclistico ci hanno dato maggior prestigio sul piano commerciale. Le nostre maioliche hanno un certo tipo di clientela, però vengono applicate e vendute da gente rivolta verso questo sport di massa. Abbiamo ricevuto una spinta esterna importante, nonché un certo aumento e un interesse nei Paesi dove eravamo meno presenti, in particolare il Belgio e la Francia».

Giovanni Battaglin in vetrina, dicevamo. E' stato il numero uno dei nostri esordienti, la grande rivelazione del Giro d'Italia, il vincitore del Giro del Lazio a conferma che si tratta di un regolarista dotato dell'affondo decisivo, ed è ancora un ragazzo, come



Giovanni Battaglin (foto in alto a sinistra) in azione. Sull'ammiraglia, Marino Fontana sembra scandirgli il ritmo. Sopra, il giovane campione sul podio del Giro d'Italia che ha concluso al terzo posto dietro a Merckx e Felice Gimondi.

tamente quella di Fontana al quale domandiamo una previsione sul Battaglin 1974. «Potrebbe vincere tre o quattro gare in linea e disputare un grosso Giro d'Italia». «Non potrebbe essere primattore in salita visto le specifiche doti?». «Potrebbe staccare tutti meno uno: Merckx, e mi riferisco al Merckx del Giro '73, un Merckx nella massima forma, perché se incontrasse un Merckx meno forte, allora potrebbe combinare qualche impresa, agguadarsi un tappone di montagna, ad esempio. Ma lasciamolo maturare, il nostro Battaglin».

Sicuro, lasciamolo maturare, e intanto vediamo di facilitarli il cammino come è nelle intenzioni del presidente Franceschini che per il '74 insieme a Battaglin ha ricoverato Antonini, Buffa, Brentegani, Bazzan, Gavazzi, Vanzo e Sutter e ha acquistato Vandebosche il norvegese Knudsen (campione mondiale dell'inseguimento dilettanti), il colombiano Nino (un ragazzo segnalato da Claudio Costa del quale si dice un gran bene) e il «tricolore» dei dilettanti Bruno Vicino.

Una Jolljceramica decisamente più agguerrita, come vedete, «Una squadra che continua ad attingere dai dilettanti. Vogliamo amministrare lo sport senza sperperi con pazienza e col pensiero rivolto alla valorizzazione del vivaio. Si rischia di più, però si può costruire un campione che giustifica il lavoro di anni», precisa Franceschini.

«Una squadra per Battaglin...».

«Sì. Il nostro giovanotto ha dimostrato quanto vale. Aggiungo che ai mondiali sarebbe arrivato coi primi senza l'inconveniente dei crampi, idem al Giro di Lombardia dove ha fatto da comparsa causa la botta ad un ginocchio riportata in un incidente automobilistico. Una squadra con strutture più solide. Vandebosche è un innesto di anzianità che non fa male; Knudsen è un nostro vecchio pallino, è l'uomo adatto a coprire i vuoti per Battaglin, e poiché mi risulta che oltre ad essere un inseguitore di grande taglia è anche un buon stradista, dal norvegese mi aspetto vittorie. Tenterà il record dell'ora, tanto per cominciare, e senza timori. E debutterà con noi il colombiano Rafael Antonio Nino, un ventiduenne alto 1,78, vincitore del Giro della Colombia del 1972 e del 1973, scalatore di vaglia e specialista nelle gare a cronometro. E attenzione a Gavazzi e Antonini: uno si farà valere come velocista e l'altro come fondista».

«Il programma?».

«Nel nostro programma, oltre al Giro d'Italia, c'è pure il Tour de France. I ragazzi sono giovani, ma con un buon inverno, meno circuiti e una saggia distribuzione delle forze, potranno affrontare la doppia fatica».

La Jolljceramica, dunque, cresce, si irrobustisce. Battaglin più Vandebosche, Knudsen e Nino promettono nuovi e importanti successi.



## Molti allori su strada e su pista nel primo anno di attività

Due immagini della bella stagione di Roger De Vlaeminck. Nella foto a fianco il campione della Brooklyn sfreccia davanti a Merckx in una tappa del Giro di Sardegna; sotto, la perla della Milano-Sanremo.



Borghetti, la Brooklyn ha lasciato una bella impronta. E per il 1974? Per il 1974 la Brooklyn spazia i suoi orizzonti. Confermati i due De Vlaeminck, Sercu, Van Lint, Rota, Pecchietan, Lualdi e Bertoglio, due belgi (Van de Slagmolen e De Munck) e quattro italiani (Panizza, Parecchini, Gualazzini e Bellini) rinnovano e potenziano la formazione di Cribiori. Se De Vlaeminck aveva bisogno di una spalla, la troverà sicuramente in Panizza il cui valore è fuori discussione, specialmente nei finali in salita. E Gualazzini è un uomo da pianura, l'uomo capace di aprire varchi per De Vlaeminck e Sercu, un corridore vigoroso e altruista. Parecchini? Un anno di esperienza all'ombra di Merckx e il bisogno di togliersi. « Con noi vincerà », promettono Cribiori, soddisfatto anche per l'arrivo di Bellini, uno scudiero che non si tira indietro.

Più italiani in squadra, il meglio di quanto offriva il mercato, commenta Giorgio Perfetti. Ed entrando nei particolari, il presidente aggiunge: « L'intenzione è di partecipare anche al Tour de France. Nel frattempo, abbiamo deciso di creare un vivaio attraverso la Brooklyn Lainatese. Già da questa società dilettantistica aveva il nostro appoggio, e adesso i dirigenti si sentiranno ancora più impegnati a seguire con la loro passione e la loro competenza quei giovani che aspirano alla licenza di professionista ».

Dunque, accanto a Roger De Vlaeminck e Sercu, un ometto in gamba come Panizza ed altri elementi di sicuro rendimento. In più il vivaio, e ciò significa che il Gruppo Sportivo Brooklyn sta mettendo radici profonde nel ciclismo. Giorgio Perfetti, insomma, ci ha preso gusto, ben coadiuvato da Armando Coletto e Franco Cribiori. Complimenti e auguri.

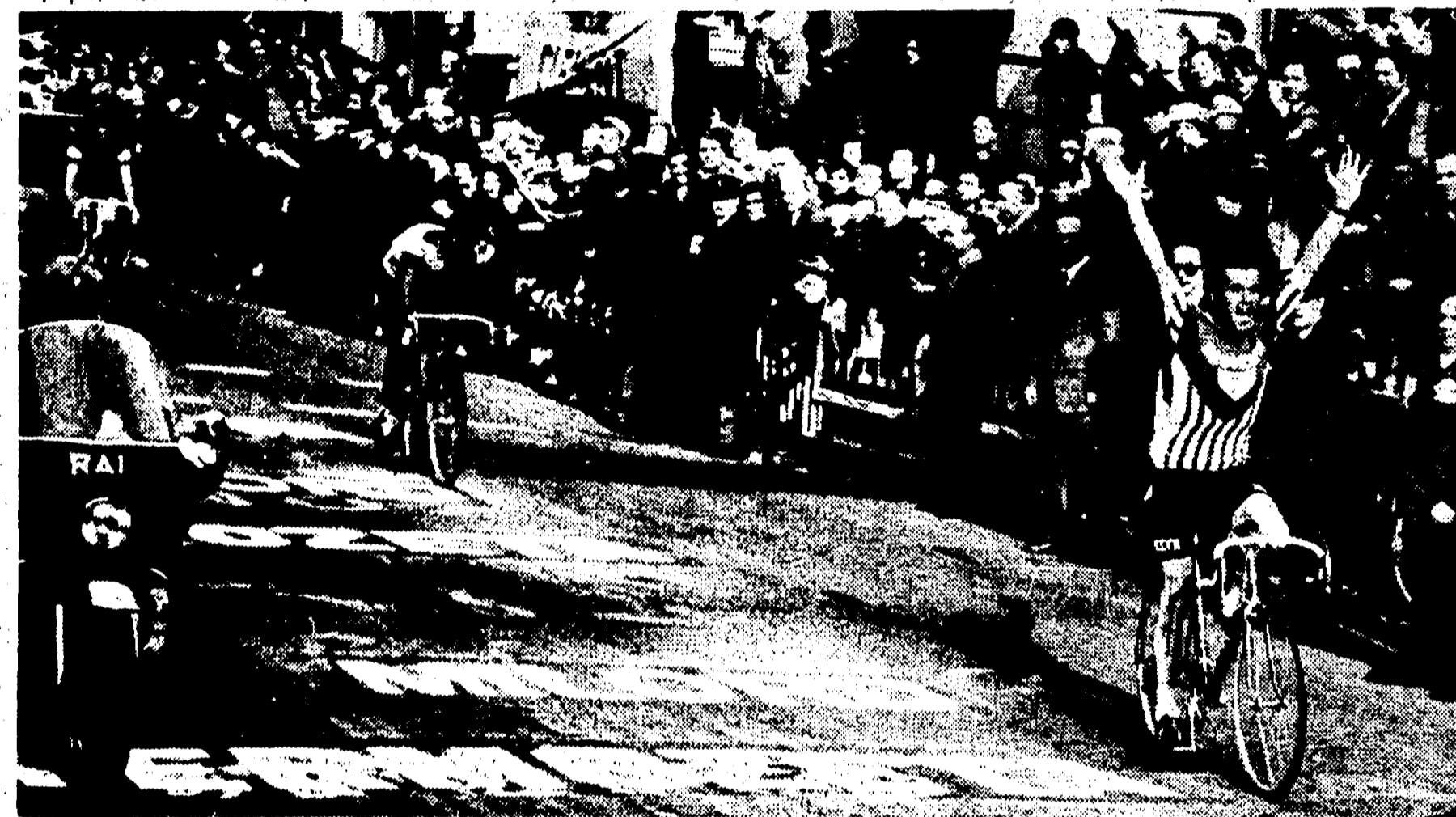
# NUOVI ACQUISTI E NUOVI ORIZZONTI

LAINATE, novembre

**ERA IL PRIMO** anno della Brooklyn nel mondo del ciclismo. È stato un anno di vittorie e di soddisfazioni, e superato a pieni voti l'esame, il presidente Giorgio Perfetti guarda avanti con fiducia sulla base dei nuovi acquisti e con la prospettiva di un vivaio dal quale ricavare qualcosa di bello e magari di grosso.

Le vittorie del 1973 sono 34 di cui 21 portano la firma di Roger De Vlaeminck, primatore ovunque, in Belgio e anche in Italia, vedere per credere la Milano-Sanremo, la Tirreno-Adriatico, il Giro della Toscana, il Trofeo Matteotti, nonché i traguardi parziali conquistati nel Giro di Sardegna e nel Giro d'Italia. Il personaggio è noto per i suoi colpi d'ala, per le sue stoccate nelle corse in linea dove gli si addice la qualifica di anti-Merckx. È un fondista che potrebbe navigare sulla cresta dell'onda anche nelle grandi prove a tappa, ma non crede in se stesso e nel momento cruciale si smarrisce.

Franco Cribiori, il tecnico della squadra di Lainate, ha naturalmente parole di elogio per Roger. « È un grosso campione, un uomo di carattere, un pedalatore sempre in prima linea, imitato nelle sue qualità di combattente solo da Merckx e Gimondi. Bisogna che gli succeda qualcosa di grave per contarli fra i ritirati. E vorrei sottol-



# DOPO UN DEBUTTO A PIENI VOTI



Valerio Lualdi (a sinistra) e Attilio Rota, ovvero un giovane che ha lasciato intravedere buone possibilità e un bravo, generoso scudiero.

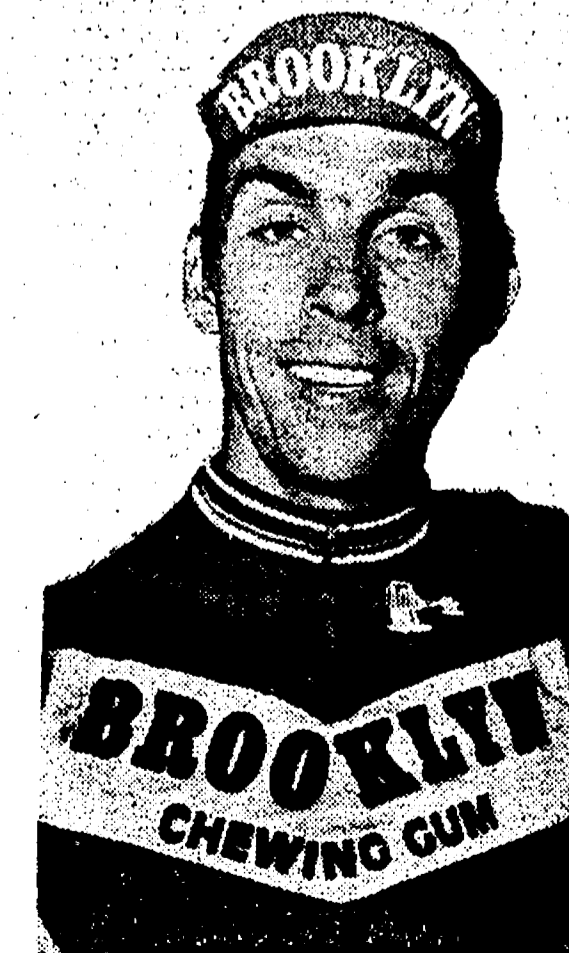
neare che il nostro capitano s'è classificato ben 18 volte secondo...».

De Vlaeminck, la sua parte l'ha fatta, e Sercu altrettanto. Patrick (sette vittorie su strada fra le quali la Sassari-Cagliari) ha coronato la stagione con il record del chilometro lanciato o si propone di rifarsi in Messico da fermo. E nel suo rendiconto, Franchino Cribiori mette in dovuto risalto il successo del giovane Lualdi nella Cuneo-Limonetto. « È un ragazzo — dice — che mi è piaciuto in cinque o sei occasioni. Deve ancora imparare a stare in bicicletta nel senso che quando non è in testa finisce nelle retrovie del gruppo perdendo la visuale della corsa, ma dovrebbe imparare, dovrebbe esprimere cose interessanti. Un altro giovane, Bertoglio, ha dimostrato doti di scalatore e un buon recupero nelle competizioni a tappe. È fisicamente un po' fragile, se mette le... ossa siamo a cavallo. E vorrei concludere la rassegna ricordando che abbia-

mo vinto sovente anche per merito di Rota, un ottimo, generoso gregario. Bravo pure Fassullo...».

La chiacchierata si svolge nello stabilimento che giornalmente produce centinaia e centinaia di chilometri di strisce di chewing-gum a più colori e a più gusti, nonché caramelle di vario tipo, e di conseguenza ogni stanza è un dolce profumo. L'azienda che occupa una posizione di primissimo piano in Europa, ha ricavato dal ciclismo maggiore popolarità, e le prospettive sono per un numero ancora maggiore di affermazioni. Trentaquattro vittorie nel 1973 dicevamo, ma il bottino aumenta se contiamo (com'è giusto) le ciclocampestri vinte da Roger De Vlaeminck (13) e dal fratello Eric (3) che è campione del mondo della specialità, nonché le cinque Sei Giorni in cui ha primeggiato Sercu e il titolo italiano indoor della velocità conquistato da Turrini. Già, anche su pista, con Sercu, Turrini (medaglia d'argento nei mondiali di S. Sebastiano) e

Patrick Sercu, ottimo velocista su strada ed eccellente pistard, ha coronato il 1973 con il record del chilometro lanciato.



De Vlaeminck ha firmato 21 traguardi fra i quali la Milano-Sanremo, la Tirreno-Adriatico, il Giro di Toscana e il Trofeo Matteotti - Anche Sercu ha fatto la sua parte - In programma il Tour nel '74 - Sono arrivati Panizza, Gualazzini, Parecchini e Bellini - E c'è un vivaio ricco di promesse

# nutriti da Campione con duplo e brioss e vinci al CalcioConcorso

**5 giornate col tuo Campione**  
Con duplo e brioss ti nutri da campione... e puoi vincere un'intera giornata da trascorrere col tuo campione preferito: dall'allenamento fino a sera.



**1 viaggio ai mondiali di calcio**  
E in più, se mandi anche la tua formazione ideale della nazionale italiana, puoi vincere un viaggio per 3 persone con un soggiorno di 7 giorni in Germania per assistere alle prime due partite mondiali degli azzurri.



Per partecipare al CalcioConcorso basta inviare una cartolina debitamente compilata e con le due iniziali nere (d e b) ritagliate dai marchi delle confezioni duplo e brioss.

# FERRERO

# VERSO L'ANNO GIUSTO DI FRANCESCO MOSER

PRATO, novembre  
**C**ALA la tela e la Filotex è entrata in porto con un carico inferiore al previsto, ciclisticamente parlando. Le speranze erano per un bottino ben più sostanzioso, tenuto conto delle possibilità, ma sapete: non sempre tutto va dritto, anzi si può dire che alla Filotex è andata storta, e un giudizio sulla sfortunata stagione parte ovviamente da Francesco Moser, il giovane bloccato da un malanno per cui a Giro d'Italia ultimato (un Giro tribolato) ha dovuto subire un intervento chirurgico.

Il presidente dottor Ivo Giambene, osserva: «Con Moser in buone condizioni, il nostro bilancio sarebbe sicuramente diverso. Se poi aggiungiamo i secondi posti di Marcello Bergamo, secondi posti che per un soffio non sono stati successi, dobbiamo dire che la cosiddetta dea bendata ci ha voltato decisamente le spalle. Pazienza. Adesso, via le tonsille, Moser è guarito e puntiamo su un ottimo 1974. Nei dieci anni d'attività abbiamo vinto tutte le più belle corse: ci manca solo una grande prova a tappe e con questo intento Waldemaro Bartolozzi ha avuto l'incarico di rinforzare la squadra».

Sono sei le vittorie della Filotex nel 1973, due di Marcello Bergamo (Milano-Torino e una tappa del Giro di Romagna), due di Francesco Moser (la tappa di Firenze del Giro d'Italia e il circuito di Col. S. Martino), una di Giuliani (tappa del Giro di Romagna) e una di Caverzasi (Coppa Agostoni). I piazzamenti più importanti di Marcello Bergamo (seconda moneta) si riferiscono al campionato italiano (Tre Valli Varesine), al Giro del



Francesco Moser, Marcello Bergamo e il d.s. Waldemaro Bartolozzi.

Piemonte e al Giro dell'Emilia, mentre Moser s'è classificato terzo a Bussolei e nel Giro di Reggio Calabria. Da sottolineare anche il secondo posto di Giuliani nel Giro della Svizzera.

«Poche vittorie, però la squadra si è fatta notare in ogni competizione. Per trenta centimetri, anche meno, Marcello Bergamo ha mancato tre importanti traguardi. E oltre l'indisponibilità di Moser da giugno in avanti, abbiamo dovuto lamentare le scarse condizioni di Fuchs: esistono dunque valide attenuanti che giustificano il magro bilancio», commenta Waldemaro Bartolozzi.

«Moser aveva iniziato bene. Aveva impressionato arrivando coi primi nella Freccia Valtona...».

«Appunto. Poi i guai della tonsillite e di conseguenza un Giro d'Italia a passo ridotto. Ma voltiamo pagina, guardiamo al '74. Moser sta bene. L'abbiamo fermato dopo l'operazione perché si potesse riprendere con tranquillità e sono certo che nella prossima stagione Francesco sarà al massimo del rendimento. Intanto abbiamo opportunamente ritoccato la formazione che affiancherà il nostro giovane capitano».

I compagni di Moser che la Filotex ha confermato sono i fratelli Bergamo (Marcello ed Emanuele), Caverzasi, Colombo, Giuliani, Marchetti, Mugnaini e Fuchs. E i nuovi assunti si chiamano Poggiali, Ritter e Sorlini. A proposito del nuovo terzetto, il d.s. Bartolozzi precisa: «Poggiali è un elemento molto esperto e capace di essere vicino a Moser nei finali; Ritter ha i sessanta orari nelle gambe, cioè la potenza per tappare eventuali buchi in pianura; Sorlini è un gregario volenteroso, temprato alla battaglia. In sostanza, una compagine omogenea, efficiente e tutta in funzione di Francesco il quale in poche gare mi ha convinto. Il ragazzo ha mezzi veramente notevoli».

«Mezzi che possono risaltare anche in un Giro d'Italia?».

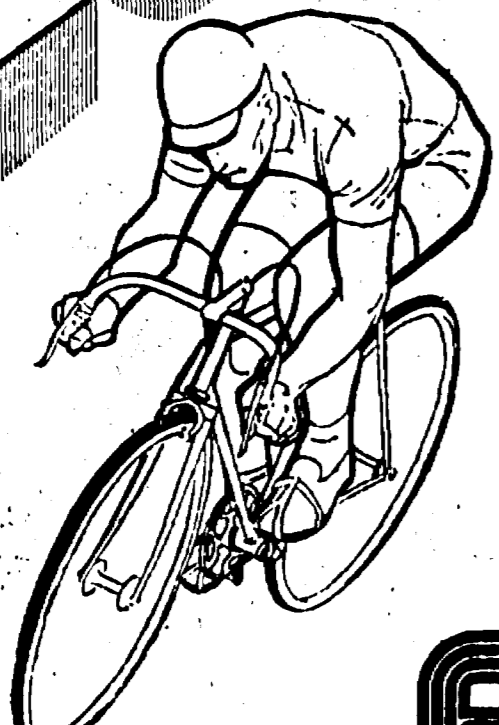
«Moser è un elemento completo,

Per trenta centimetri Marcello Bergamo ha perso tre grandi corse

Al termine dell'annata agonistica 1973

la FILOTEX porge un cordiale saluto a tutti gli sportivi

# FILOTEX



- tessuti per arredamenti
- velluti
- tappeti
- moquettes
- imitazione pellicce

FILOTEX / via pistoiese 3° km / 50047 - Prato - tel. 31.741 / telex. 57375



# CHI SCEGLIE LA QUALITA'



## TROVA LA FORTUNA ...e loro ne sanno qualcosa!

**MATACROSS**  
**GUAZZONI**  
**50 EXPORT**

Mattei Sandro - Via Angelo Vescovali, 101 - Pontegaleria (Roma) • Iuspa Rita e Silvana - Bar Pizzeria Edoardo - Via Romagnoli, 11 - Bologna • Campione Salvatore - Via Tortona, 9/13 - Genova • Porta M. Grazia - Via D. Alighieri, 43 - Agrate Brianza (Mi) • Imperato Gaetano - Via Statale, 17 - Anghi (Sa) • Gianoli Giannaria - Via Silvio Trottin, 42 - Venezia-Mestre • Carbone Vincenzo - Via S. Michele, 32 - Ponticelli (Na) • Moritz Mantero - Vie Rosselli, 7 - Como • Martelli Andrea - Via Castellidardo, 17 - Firenze • Fachin Sandra - Via Bassidella, 158 - Udine • Sala Pasquale - Via Garibaldi, 44 - Agrigento • Goffi Gino - Via Arcevese, 228 - Vallone-Senigallia (An) • Manzi Oreste - Via V. Emanuele, 5 - Colteferro Scalo (Roma) • Costagli Lorenzo - Vicolo Mincio, 32 - Cacciana (Li) • Ciavarella Michele - Via Brindisi, 187 - S. Severo (Fg) • Forato Tito - C.so Raccognoli, 207 - Torino • Trocena Gaetano - Via Scussa, 8 - Trieste • Donnini Guido - P.za Municipio, 5 - Pizzone • Oppolo Filomena - Rione S. Gaetano is. 20 int. 665 - Milano (Na) • Ligasacchi Enrico - Via Chiabrera, 2 - Toscolano (Bs) • Proserino Giuseppe - Via Firenze, 6 - Partanna (Tp) • Falco Francesco - Via V. Emanuele, 11 - Pulsano (Ta) • Manfredi Maria Giulia - Pontestrambo Alpe (Pz) • Di Bartolo Enzo - Via Tommaso Natale, 120/B - Tommaso Natale (Pa) • Piga Francesco - Via Cagliari, 7 - Nuoro • Napolano Vittorio - Via Fasolaro Bosco D'Argente - Ischia (Na) • Dalle Luچه Umberto - Via G. Silicani, 6/Bis - Carrara/Fossola (Ms).

**PRIMO ELENCO DEI VINCITORI:**



**AUTO INNOCENTI**

«MINI 1000»  
 Giovanni Fioranda - Via della Libertà, 5 - S. Casciano V.P. (Fi) • Mele Luciano - Via P. Pierozzi, 23 int. 5 - Roma • De Negri Amelia - Via Petrarca - Castelvenere (Bn) • Girardello Giorgio - Via E. Novelli, 9 - Reggio Emilia • Montemurro Mario - Via Amendola, 131 - Bari • Busiello Carlo - Via Marco Aurelio is. 58 - Napoli • Zernieri Imelda Lusenti - Via Zubino, 1 - S. Felice del Benaco (Bs) • Mazzuzo Rocco - Via Manzoni, 50 - San Corno (Ct) • Calabrese Giuseppe - Via Nolaro, 17 - Pagliara (Me) • Guernandi Giorgio - Via Mascarella, 60 - Bologna • Pulvirenti Angelo - Via Ammiraglio Caracciolo, 56 - Catania • Capelli Costante Vittorio - Fraz. S. Croce, 30 - San Pellegrino Terme (Bg) • Basso Vincenzo - C.le La Rocca, 20 - Palermo • Sironi Enrico - Via Spluga, 3 - Olginate (Co) • Ruffini Giovanni - Via Stella, 120 - Napoli • Bacino Adolfo - Zona Castello Colombaia, 38 - Cairo Montenotte (Sv) • Assandri Nicoletta Teresa - Via M. Ronzio, 24 - Torino • Benini Maria Teresa - Viale G. Matteotti, 74 - Forlì • Mascia Ubaldo - Via del Donoratico, 43 - Cagliari • Bruno Giovanni - Via Roma, 43 - S. Chirico Fasano (Pz) • Fasulo Antonio - Via S. Barbato, 23 - Cicciano (Na) • Scotti Angelo - Via G. Garibaldi, 114 - Cinisello Balsamo (Mi) • Capelli Giovanni - Via Labè, 87 - Morlasso (Fg).

**VIAGGI «I.T.»**  
**PAN AM:**  
**12 GIORNI**  
**A NEW YORK**

Gallori Mario - Via Marconi, 65 - Scansano (Gr) • Campobasso Vincenzo - Via Melo, 80-82 - angolo Via Pulignani, 19 - Bari.

**CICLOMOTORI**  
**«CIAO» PIAGGIO**

Rubino Francesco - Corso Sonnino, 10 - Bari • Capolongo Alfredo P.za Mazzini, 12 - Cicciano (Na) • Lorenzoni Elisa - Via Trento - Cles (Tn) • Venanzetti Lucio - Via Latina, 250 - Roma • Fornara Mariagrazia - Via Falsarego, 4 - Cane-grate (Mi) • Ottani Massimo - Via Jacopo Barozzi, 15 - Castelnuovo Piangone (Mo) • Melli Francesco - Via Catania, 11 - Bronte (Ct) • Vitella Anna Maria - c/o Bardo Luigi - Via Cervignano, 1 - Milano • Pugliese Pasquale - Via B. Deodato, 25 - Ottati (Sa) • Pellegrino Nicola - Via Fivole, 25 - Mistisese (Pa) • Grasso Angelo - Via S. Martino, 76 - Carruba di Giarre (Ct) • Mirante Anna Rita - C.so Lucilio - Sessa Aurunca (Ce) • Luparia Alessandra - Via Berchet, 26 - Pissasco (To) • Farroni Elio - Via Pini, 18 - Pomezia (Roma) • Perna Carlo - P.za Sanità, 24 - Napoli • Smeria Stefano - Procuratore Banca Commerciale Italiana - Sanremo (Im) • Fessenti Vincenzo - Via Vastasio, 4 - Brembilla (Bg) • Bonifazi Franco - Via Bevilacqua, 42 - Montelupone (Mc) • Atlante Rocco - Via S. Cesario, 2 int. 1 - Lecce • Lipperi Rossano - Via S. Anna, 14 - Caroggiano (Vv) • Mantro Patrizia - Via Monte Rosa, 28/2 - Genova • Romano Salvatore - V.le Medaglie d'oro, 5a trav. 2 - Modica (Rg) • Petroni Giancarlo - Via del Brennero, 102 - Lucca - San Marco • Neri Domenico - Via Mercalli, 56 - Reggio Calabria • Chiarot Emilio - Via Bonaldi, 3/C - Cinto Caomaggiore (Ve) • Giangrande Mario - Via Spaventa, 2 - Torino • Spanò Marcello - Via Flavio Siliccone, 197 - Roma • Nequinio Antonio - Via Beolo II, 5 - Conselve (Pd).

**CHOPPER**  
**«EASY RIDER»**  
**GIOS**



Borziani Sergio - Via Martiri, 64 - Scandiano (Re) • Pasqualoni Ennio Morpilo - Via IV Novembre, 49 - Cimon del Grappa (VI) • Angiolini Amelia - Via Vesco de Gama, 2/7 - Ge-Sampierdarena • Brozzi Mario - Via Bari, 7 - Aprilia (LT) • Bacilieri Loren - Via Tibaldi, 20 - Bologna • D'Ercole Cosimo - Contrada Pealini - Via Palmanova - Messone (Br) • Canever Loretta - Via Armellina, 37 - Passarella (Ve) • Casizi Daniele - Via Liberta, 74 - Bellinzago (No) • Gobbi Sergio - Via M. Cristina, 8 - Roma • Rosy Perez - Via Adigrat, 14 - Monza (Mi) • Montepeloso Vincenzo - Via S. Lucia, 44 - Lucera (Fg) • Marini Gianluigi - Via Palmieri, 14 - Milano.

## OGGI A LORO DOMANI A TE

CI SONO ANCORA MIGLIAIA E MIGLIAIA DI LASTRINE VINCENTI



E per evidenti ragioni di spazio non possiamo elencare tutti i vincitori degli sticks (più di un milione!)

# SCIC

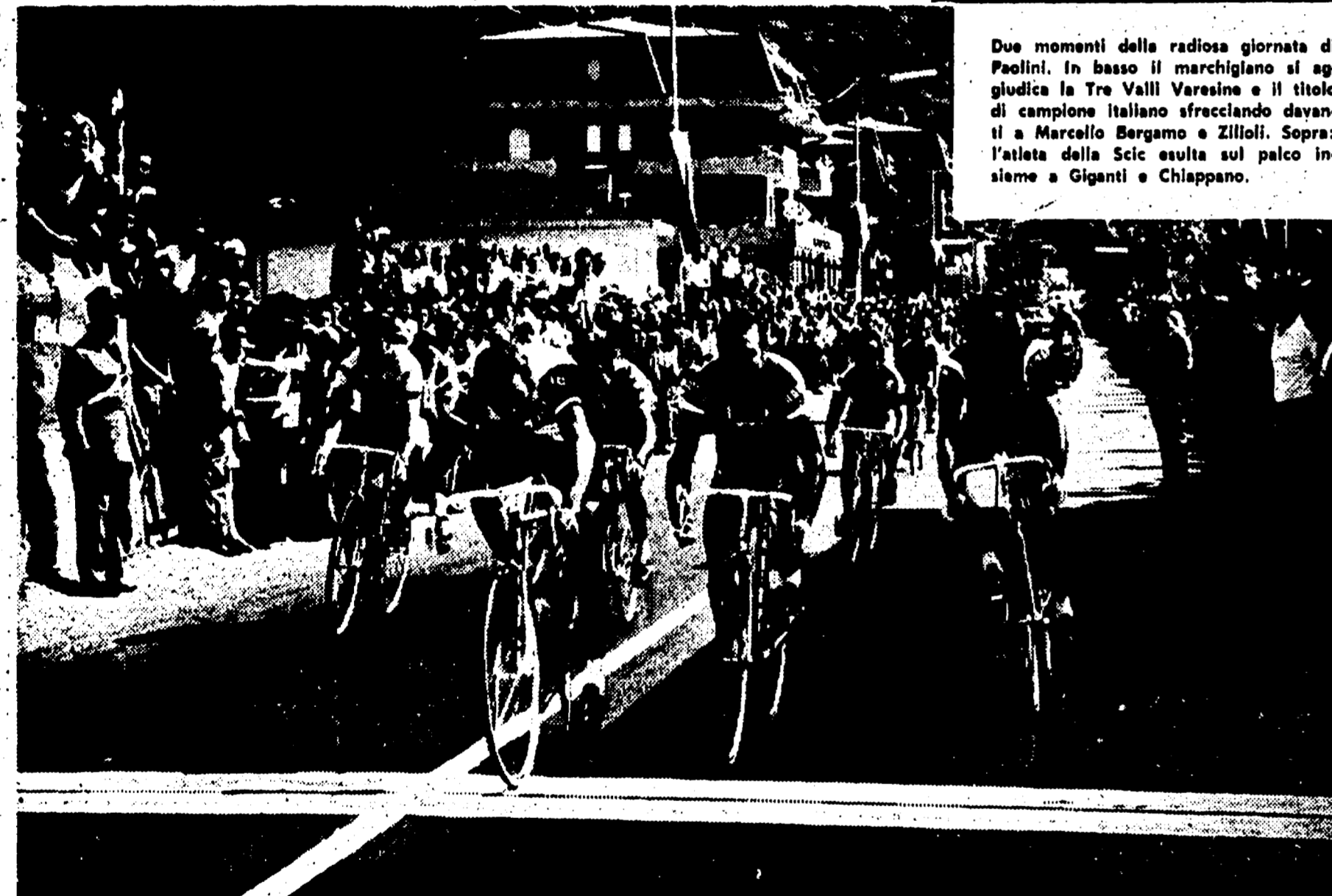
UN ANNO SFORTUNATO, MA IL RENDICONTO (PAOLINI CAMPIONE D'ITALIA) NON È DA BUTTARE

## IL LANCIO DI BARONCHELLI (AFFIANCATO DA BITOSSÌ)

Sette innesti e un ruolo della massima importanza per il '74 - Gaetano sarà la «spalla morale» di Gibi - Quotati gregari (Laghi e Spinelli) e due giovani (Martella e Zanoni)



Due momenti della radiosa giornata di Paolini. In basso il marchigiano si aggiudica la Tre Valli Varesine e il titolo di campione italiano sfrecciando davanti a Marcello Bergamo e Zilioli. Sopra: l'atleta della Scic esulta sul palco insieme a Giganti e Chiappano.



**VIAROLO (Parma), novembre**  
SCIC: un nome che si ripresenta con l'etichetta della novità. Novità per quanto riguarda il proprio campo specifico di attività industriale e novità anche per quanto concerne l'impegno direttamente sportivo.

La Scic è da anni sulla breccia in entrambi i casi. Come industria ha visto via consolidarsi il suo mercato, che si è esteso a numerosi Paesi europei, tra i quali Francia, Olanda, Belgio, Svizzera e Portogallo. Ma per rimanere a questi livelli è anche necessario saper garantire sempre nuove valide proposte. E la Scic non si è sottratta a questo compito. La sua ultima creazione industriale è stata presentata al salone del mobile di Milano.

### PUO' DIVENTARE L'UOMO DI PUNTA

Si chiama «Selva». È una cucina, naturalmente, che vuole anche nel nome ricordare il legno di bosco dal quale è fatta. L'insieme deve, secondo l'idea dei progettisti, offrire un senso di calore e di comodità. Qualche cosa di più, dunque, di una cucina. Sullo esempio del modello che la precede (la Euroscic) contiene tutto quanto può servire in una cucina: forno, lavello, frigo e via dicendo. Un ritorno al «rustico e alla natura», come preferiscono indicare i progettisti, con

quanto di pratico la tecnica e la produzione moderna possono offrire.

Da anni, e con successi proporzionali a quelli ottenuti nella produzione, la Scic agisce nel settore sportivo. Le novità sono anche qui, per quanto riguarda l'anno a venire, molte e, certo, le più clamorose per il ciclismo di casa nostra. Il lancio di Gianbattista Baronchelli, indiscutibilmente il migliore dei dilettanti italiani e forse molto di più (considerando i suoi vent'anni e i giudizi entusiastici e unanimi che ha saputo sollevare) dice sulle responsabilità che la squadra di Viarolo di Parma si è voluta assumere. Si tratta, in parole povere, di gestire il futuro del ciclismo italiano.

«Il ragazzo — commenta il d.s. Giganti — ha grandi possibilità. Ha grinta, carattere, classe ed è insieme modesto. Lo ha dimostrato nel Tour dell'Avvenire e prima ancora nel piccolo Giro d'Italia. Può diventare in breve tempo l'uomo di punta del nostro ciclismo. Bisogna, ovviamente, indirizzarlo bene. Con lui ci sarà il fratello Gaetano, altro ottimo corridore, che ha per di più una indiscutibile intelligenza tattica e sa aiutare moralmente il fratello. Potrebbe imporsi lui pure, anche se in previsione gli abbiamo riservato un ruolo di autentica spalla di Gibi».

L'altro colpo della Scic si chiama Bitossi. Maglia nuova dunque per il toscano, che ha concluso una stagione in crescendo, che ha dalla sua l'esper-



### I DUE FRATELLI E IL PRESIDENTE

I fratelli Baronchelli a tavola. Da sinistra, Gibi, Gaetano ed il signor Vergani, l'appassionato presidente che li ha lanciati e sostenuti.

ienza, la padronanza in tutti i sensi del mestiere. «Non gli chiediamo — spiega ancora Giganti — di vincere molto. Il suo compito più importante sarà quello di stare al fianco di Baronchelli, di mettere a frutto in tal senso quanto ha imparato in tanti anni di attività professionistica».

Altri giovani per la Scic: si chiamano Martella e Zanoni. Il primo si è fatto onore al Tour dell'Avvenire proprio al fianco di Gibi, rivelandosi buon scalatore e altruista nel lavoro di squadra. Il secondo ha minor esperienza, ma ha certamente mezzi tecnici invidiabili. Una sorpresa?

«Abbiamo confermato — riprende Giganti — Paolini, Conati, Farisato, Gazzola e Vercelli. A questi abbiamo aggiunto i due Baronchelli, Bitossi, Martella, Zanoni e in più due gregari del valore di Laghi e Spinelli. Nel complesso, sette innesti, e credo che tra giovani e anziani le soddisfazioni non ci debbano mancare».

Il '73 è stato un anno sfortunato per la Scic, ma il bilancio non è da buttare: la maglia tricolore con Paolini, anzitutto, il campionato italiano degli stayer con Benfatto, due vittorie con Polidori (Giro dell'Umbria e una tappa del Giro di Romagna), due con Dancelli (Boussolei e Ghedi), due con Gosta Pettersson (una tappa del Giro della Svizzera e la seconda frazione della cronostaffetta), due ancora con Paolini (Belmonte Piceno e Badia Settimo).

### TRE «SCIC» IN MAGLIA AZZURRA

Un dato significativo: tre «Scic» in maglia azzurra (Paolini, Polidori e Benfatto) e vi sarebbero da aggiungere una infinità di piazzamenti, di Dancelli ad esempio, secondo nel Giro di Romagna e nel Giro di Sicilia, terzo nel Giro dell'Appennino e nel Giro della Puglia, quarto nella Parigi-Nizza, di Paolini, secondo nel Giro del Veneto, di Polidori, secondo nel Giro del Lazio e terzo nel Giro del Piemonte. Un bilancio che comprende, purtroppo, gli infortuni toccati a Tomas e Gosta Pettersson, l'espulsione di Dancelli dal Giro d'Italia, l'esaurimento psico-fisico di Polidori, che si è ripreso solo in agosto. Un bilancio condizionato dalla sfortuna e che il coraggio mostrato nel potenziare e ringiovanire la squadra meriterebbe veder rovesciato la prossima annata.

Relazione: F. M. Ricci



Conchiglia perchè nasconde le parti necessarie.  
Chiusa è salotto, aperta è cucina!



design Arch. A. Mambriani

# SCIC

Cucine componibili, Viarolo di Parma



Continua la lotta per gli enti musicali

Sarremmo giorni fa, nel presentare e commemorare il provvidenziale degli Enti lirico-sinfonici...

A colloquio col direttore del Teatro Il Bolscioi è soddisfatto del pubblico milanese

Molcianov traccia un sintetico bilancio della «tournee» alla Scala - Perché il repertorio porta il segno della tradizione - Un'organizzazione funzionale a una diffusione culturale da capogiro - I programmi per il futuro

Dalla nostra redazione MILANO, 15. Col successo riscosso da Anna Karenina si è conclusa la serie degli spettacoli presentati dal Bolscioi alla Scala...

come alcuni cantanti affermati, ma venivano dalle università di architettura, di chimica; hanno studiato musica come seconda attività e questa è poi diventata la prima...

le prime Il New London Ballet alla Filarmonica

si sono molto preoccupati, i ballettisti, annunciando lo spettacolo allestito dall'Accademia Filarmonica al Teatro Olimpico...

Stasera secondo round a Napoli Canzonature a posto di canzoni

Qualcosa di nuovo è venuto dall'esordio di due giovani e dal quartetto del «Cabarinieri»

Dalla nostra redazione NAPOLI, 15. Più che canzoni, questi presentati stasera ai microfoni della radio dal Teatro Mediolanense...

Puzzo si conferma campione a Rischiattutto

Giuseppe Puzzo, riconfermandosi campione, ha vinto a Rischiattutto 7 milioni e 300 mila lire...

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà secondo la procedura di cui agli artt. 1 lettera c) e 3 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

AVVISO DI GARA. L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Pistoia indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

Resiste bene Fo senza Fo

Felice proposta della «Colpa è sempre del diavolo» da parte di un gruppo di giovani - La regia è di Bogdan Jerkovic

Dal nostro inviato PARMA, 15. Uno dei testi di Dario Fo più carichi di trovate e di invenzioni, una delle sue opere che alla lettura sembrano destinate a un solo esito...

L'esperienza della «Compagnia del Collettivo» di Parma

Questo tipo di organizzazione «industriale» della cultura favorisce una certa rigidità. Gli spettacoli, destinati a durare venti o trenta giorni, si rinnovano facilmente...

Il mondo del teatro: Cinema Polvere di stelle

Il mondo dei guitti del cinema è quello di un decennio, materia al nostro cinema: basti ricordare Vita da cani di Steno e Monticelli...

Premio teatrale allo scamparo compagno A. G. Parodi

NEW YORK, 15. Norimberga II, un dramma scritto dal compagno Antonio Gaetano Parodi...

Fuenteovejuna (2ª ore 21,15)

Isprandato da un episodio realmente accaduto nel quindicesimo secolo - la rivolta popolare contro la tirannide del «Commendatore» Fernan Gomez...

programmi TV nazionale

19,45 Telegiornale sport Cronache Italiane 20,30 Telegiornale 21,00 Servizi speciali del Telegiornale

ISTITUTO AUTOOVOO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

AVVISO DI GARA. L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Pistoia indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

in breve «L'isola del tesoro» a disegni animati

La Hanna-Barbera Productions ha concluso un contratto con Jack Mendelsohn per la stesura della sceneggiatura di un film musicale a disegni animati tratto dal romanzo di Robert Louis Stevenson L'isola del tesoro.

Esordio di un attore nella regia

L'attore Tony Chisolm, passato alla regia, ha completato in questi giorni le riprese del suo primo film. La pellicola, intitolata «L'isola del tesoro», è un profilo di un vagabondo nel quartiere newyorkese di Bowery.

Arriva «Il figlio della sposa viva»

Nel castel sul lago di Bracciano sono cominciate ieri le riprese del film «Il figlio della sposa viva» per la regia di André Claret. Interpreti del film sono: Fred Robman, Eva Czerny, Taryn Power e Pier Maria Rossi.

Si è concluso a Wrocław il Festival del «Teatro aperto»

VARSAVIA, 15. Per sette giorni Wrocław ha ospitato il Festival internazionale studentesco del Teatro aperto organizzato dall'Associazione socialista degli studenti polacchi.

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 23, 25; Multimedioscena: 7, 15; Punteo interregionale: 15, 40; Caranali: 17, 30; Spazio musicale: 17, 30; Musica a sezione: 13, 20; Speciali: 15, 17, 19, 21, 23, 25; Pomeridiana: 17, 35; Il treno d'Europa: 18, 10; Concerti: 18, 10; Programma per i ragazzi: 19, 10; Italia che lavora: 19, 30; Long Playing: 20, 30; Andata e ritorno: 21, 15; Concerto sinfonico: 22, 40; Hit parade de la chanson: 22, 40.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6, 30, 7, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30; Il mattino: 7, 40; Buon giorno: 8, 40; Mare mezzogiorno: 9, 30; Musica leggera: 9, 30; Ribalta: 9, 30; e il

COMUNE DI FIRENZE

AVVISO DI GARA. Ai sensi della Legge 2-1973, n. 14, si comunica che verrà indetta da questo Comune, con la procedura prevista dall'art. 1, lettera c), la licitazione privata per l'appalto degli interventi di manutenzione per il triennio 1974-1976 degli impianti sanatori nel territorio comunale.

CITTA' DI POGGIBONSI

AVVISO DI GARA. Ai sensi e per gli effetti della carta da bollo n. 2-1973, n. 14, si avvisa che il COMUNE DI POGGIBONSI (Prov. di Siena) dovrà procedere all'appalto dei lavori di ampliamento dell'Aquedotto di Capoluogo, il cui importo a base d'asta è di L. 122.825.202.



Per le campagne e per la città

Gli allevatori e i contadini del Lazio hanno manifestato mercoledì a Roma l'opposizione...

Un recente studio sulla situazione nella campagna della nostra provincia...

Ecco i risultati della politica agraria fin ora condotta dalle classi dirigenti...

Stiamo ad un punto di rottura del quale devono astenersi chiura e urgente scienza...

FRANCO RAPARELLI

Impegno di lotta del Consiglio di fabbrica UN NUOVO POPOLO REGIONALE DELLA CENTRALE DEL LATTE

Licenziati 42 braccianti che lavorano presso il CNEN - Incontro al ministero del Lavoro per l'Aerostatica - Lunedì sciopero nelle autolinee se il governo non rispetterà gli impegni presi con i sindacati



Un'immagine del corteo al quale hanno dato vita mercoledì i contadini

Il consiglio di fabbrica della Centrale del latte ha sollecitato azioni ed iniziative comuni di lotta...

Il gruppo di studenti, in un incontro con la direzione della Biblioteca statale Alessandrina...

Assemblea operaia con Di Giulio

Oggi, alle ore 18, nel locale della sezione di Cinecittà avrà luogo l'assemblea degli operai della FATME...

Ridotto l'orario di lettura alla biblioteca Alessandrina

Un gruppo di studenti, in un incontro con la direzione della Biblioteca statale Alessandrina...

Ritrovate dopo ventiquattro ore di affannose ricerche nella villa al mare le ragazze scomparse

Alessandra Placidi e Margherita D'Andrea, di dodici anni, si erano allontanate mercoledì - Erano nella proprietà della famiglia Placidi

Dopo ventiquattro ore di affannose ricerche sono state ritrovate ieri mattina a Tor San Lorenzo due ragazze di dodici anni scomparse misteriosamente mercoledì mattina...

Fra 5 mesi agibile parte del «Palazzaccio»

Con 190 milioni di lire e cinque mesi di tempo saranno agibili le parti agibili del «Palazzaccio»...

Protesta per il riscaldamento ad Albuccione

Nuova protesta degli abitanti di Albuccione, costretti ancora a vivere in gravi disagi, per le temperature che fanno abbassare la temperatura...

Domani alle 14,30 i funerali di Mario Tiberi

I funerali del compagno Mario Tiberi, stroncato da un male incurabile, avranno luogo domani, alle 14,30, partendo dalla Chiesa di S. Maria della Pace...

LA GAZZA LADRA INAUGURA LA STAGIONE 1973-74 AL TEATRO DELL'OPERA

Martedì, alle 9,30 avrà inizio la vendita dei biglietti limitata a 100 esemplari...

CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA

Domani alle 17,30 (turno A) e mercoledì alle 21,30 (turno B) all'Auditorium di via della Conciliazione...

DEI SATIRI (Via Grotteferrata 19 - Tel. 565.352)

Il Teatro Gioiardi diretto da Arnaldo Ninchi in due serate di rose scintillanti...

DELE ARTI - OPERA Due

Alle 21,30 «prima» e di «Signora» con la regia di Maria Antonietta...

LA COMUNITA' (Via Zancano 1 - Trastevere - Tel. 5817413)

Alle 21,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta «L'Amore»...

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA

Alle 21,30 «L'opera da tre soldi» di G. Brecht...

BELLI (Piazza S. Apollonia 1-A - Tel. 5894875)

Alle 21,30 Cooperativa teatrale G. Belli presenta «Pranzo di famiglia»...

PAROLI (Via G. Borsi 20 - Tel. 5874951 - 803523)

Alle 21,15 «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare...

WOO DOO CLUB (Sacrotano Roma - Tel. 580.595)

Alle 22,00 spettacolo cabarete «Colombo siamo e»...

SPERIMENTALI

Alle 21,30 Stagione delle nuove proposte di sperimentazione...

VALLE - E.T.I. (Via del Teatro Valle 23-A - Tel. 583794)

Alle 21,45 «La Cia di Dramma»...

PAROLI (Via G. Borsi 20 - Tel. 5874951 - 803523)

Alle 21,15 «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare...

Schermi e ribalte

- MODERNITA' (Tel. 460.285) MIRA (Tel. 460.285) MODERNO (Tel. 460.285) NEW YORK (Tel. 780.271) PARI (Tel. 754.368) PASQUINO (Tel. 530.622) QUINQUE (Tel. 462.653) REALTE' (Tel. 58.10.234) REX (Tel. 848.165) RITZ (Tel. 837.481) RIVOLI (Tel. 460.883) SHERALDO (Tel. 476.464) TREVII (Tel. 659.619) TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) VITTORIA (Tel. 659.619) WOOD DOO CLUB (Tel. 580.595) CAPITOL (Tel. 679.24.65) CAPRANICA (Tel. 679.24.65) CINESTAR (Tel. 679.24.65) COLA DI RIENZO (Tel. 360.594) DEL VASCELLO (Tel. 18) DIANA (Tel. 380.188) EMPRESS (Tel. 87.719) EUROPA (Tel. 865.736) FIAMMA (Tel. 475.11.00) FIAMMETTA (Tel. 476.464) GARDEN (Tel. 582.048) GIARDINO (Tel. 834.940) GIOIELLO (Tel. 864.149) GOLDEN (Tel. 755.002) GREGORY (V. Gregorio V. 1186 - Tel. 63.80.609) HOLIDAY (Largo Benvenuto Marconi - Tel. 831.95.41) INDUINO (Tel. 582.048) LUXOR (Tel. 380.188) MAESTRO (Tel. 786.086) MAJESTIC (Tel. 679.490) METRODRIVE (Tel. 609.02.43) METROPOLITAN (Tel. 689.400) MIGNON D'ESSAI (Tel. 86.94.93) BRANCACCIO (Via Merulana) CAPITOL (Tel. 679.24.65) CAPRANICA (Tel. 679.24.65) CINESTAR (Tel. 679.24.65) COLA DI RIENZO (Tel. 360.594) DEL VASCELLO (Tel. 18) DIANA (Tel. 380.188) EMPRESS (Tel. 87.719) EUROPA (Tel. 865.736) FIAMMA (Tel. 475.11.00) FIAMMETTA (Tel. 476.464) GARDEN (Tel. 582.048) GIARDINO (Tel. 834.940) GIOIELLO (Tel. 864.149) GOLDEN (Tel. 755.002) GREGORY (V. Gregorio V. 1186 - Tel. 63.80.609) HOLIDAY (Largo Benvenuto Marconi - Tel. 831.95.41) INDUINO (Tel. 582.048) LUXOR (Tel. 380.188) MAESTRO (Tel. 786.086) MAJESTIC (Tel. 679.490) METRODRIVE (Tel. 609.02.43) METROPOLITAN (Tel. 689.400) MIGNON D'ESSAI (Tel. 86.94.93)

Lo spettacolo «Viva l'Italia» al S. Genesio

La compagnia teatrale «Il Collettivo» presenterà questa sera, alle 21,30, al teatro S. Genesio (Via Podgora, 1) lo spettacolo «Viva l'Italia»...

«Galileo» oggi al CIVIS

Oggi, alle 17,15 e alle 21, a cura dell'ARCI provinciale, verrà proiettato nell'Auditorium del CIVIS (viale Ministero degli Esteri 7) «Galileo»...

ANNUNCI ECONOMICI

AURORA GIACOMETTI consiglia provvidere in tempo REGALI NA... TALI... Prezzi ancora ribassati...

Dopo la vittoria della nostra nazionale sugli inglesi a Wembley

Superato l'esame per Monaco



RIVERA è stato il migliore in campo anche per riconoscimento degli Inglesi. Eccolo applaudit...

A Liniate i giocatori accolti da un coro «Gianni, Gianni»

Valcareggi: «Non è finita... Vogliamo ancora migliorare»

Dalla nostra redazione MILANO, 15. Una bandiera tricolore, molti ragazzini, il personale del...

Per gli «azzurri» laurea a pieni voti

Rivera e compagni hanno dimostrato di avere raggiunta la maturità della grande squadra - Meritati festeggiamenti - Sir Alf Ramsey si dimetterà?



RIVERA, RE CECONI e CHINAGLIA fotografati a Fiumicino al rientro da Londra

Dal nostro inviato LONDRA, 15. La sconfitta ad opera degli azzurri ha lasciato molta amarezza fra gli inglesi, poco abituati a vedere il campo di Wembley...

Unanime la stampa inglese Elogi a Rivera e Ramsey

Un incontro dei dirigenti del PCI con il console di Colonia - Il compagno on. Mancuso e Wolsburg

GERMANIA OCC. Successi nel tesseraamento nella zona di Stoccarda

Impegno del governo per le borse di studio

Stasera al «Palazzetto» Petriglia affronta Gerardo Esposito

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Emigrazione

Iniziativa unitaria In Svizzera e Belgio Gli emigrati col popolo cileno in lotta

Un'azione unitaria per i problemi degli «stagionali»

Solidarietà con gli spagnoli perseguitati

REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA I temi degli emigrati discussi al Consolato

GERMANIA OCC. Successi nel tesseraamento nella zona di Stoccarda

Impegno del governo per le borse di studio

Stasera al «Palazzetto» Petriglia affronta Gerardo Esposito

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Mentre la FIFA insiste nel suo vergognoso atteggiamento

Un altro stadio di Santiago trasformato in lager dai golpisti

E' ora che il massimo organismo internazionale cessi il suo colpevole dialogo con i fascisti di Pinochet e riveda le sue posizioni sul « caso Cile-URSS »

Dalla nostra redazione MOSCA, 15. Un altro campo sportivo di Santiago — dopo il « Nazionale » — è stato trasformato dai golpisti fascisti in lager.

Stasera al «Palazzetto» Petriglia affronta Gerardo Esposito

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Unanime la stampa inglese Elogi a Rivera e Ramsey

Un incontro dei dirigenti del PCI con il console di Colonia - Il compagno on. Mancuso e Wolsburg

GERMANIA OCC. Successi nel tesseraamento nella zona di Stoccarda

Impegno del governo per le borse di studio

Stasera al «Palazzetto» Petriglia affronta Gerardo Esposito

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Emigrazione

Iniziativa unitaria In Svizzera e Belgio Gli emigrati col popolo cileno in lotta

Un'azione unitaria per i problemi degli «stagionali»

Solidarietà con gli spagnoli perseguitati

REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA I temi degli emigrati discussi al Consolato

GERMANIA OCC. Successi nel tesseraamento nella zona di Stoccarda

Impegno del governo per le borse di studio

Stasera al «Palazzetto» Petriglia affronta Gerardo Esposito

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

Versò l'ammissione della Cina popolare ai Giochi asiatici

Impegno del governo per le borse di studio

Successo a Liegi della festa dell'Unità

AL GRIDO DI «VIA IL FASCISMO, BASTA CON PAPADOPULOS»

Migliaia di studenti ad Atene manifestano contro la giunta

Oltre quattromila universitari occupano dall'altro ieri il Politecnico e invitano la popolazione a solidarizzare: «I tiranni tremano. Appoggiateli. Caccерemo dal paese i nostri nemici, sia greci che stranieri» - La folla si assiepa attorno all'edificio scolastico circondato dalla polizia e applaude

ATENE, 15. Al grido di «Via il fascismo», «Abbasso la giunta», «Basta con il regime di Papadopoulos», «Vogliamo libertà e democrazia», «Via gli americani», migliaia di studenti universitari greci hanno continuato oggi la più lunga e in più possente manifestazione di protesta contro il regime dei colonnelli registrata in questi ultimi anni. Gli universitari del Politecnico ateniese ai quali si sono uniti quelli di altre facoltà e centinaia di studenti liceali, hanno deciso di proseguire l'occupazione della facoltà fino al pieno accoglimento delle richieste di «ampio libertà accademica e politica».

Dall'interno dell'edificio circondato dalla polizia (che fino ad ora non ha mai sfiorato l'Ateneo) gli studenti tramite piccole radio trasmettenti continuano ad invitare la popolazione a sostenere la loro lotta e a cedere le saldi d'indipendenza dei greci. «La strada che conduce alla vittoria», dichiarano gli studenti nelle loro trasmissioni, «dipende dalla solidarietà della gente. I tiranni tremano. Caccерemo dal paese i nostri nemici, sia greci che stranieri. Mentre slogan contro la dittatura vengono gridati a gran voce dalle migliaia di studenti che grimescono il corteo dell'Università e si levano gli inni nazionali e patriottici, le assemblee serenate da una musica a ritmo intenso. Gli studenti hanno deciso quale primo passo per la piena autonomia, di creare un «Comitato rivoluzionario» per il governo della facoltà. Hanno poi chiesto, con grida e con



ATENE - La polizia interviene contro i dimostranti che solidarizzano con gli studenti

Riscatto da 750 milioni per la figlia d'un industriale

MONACA, 15. La polizia della Germania federale ha arrestato Peter Knapp, uno dei due uomini sospettati come autori del rapimento della figlia del miliardario tedesco Friedrich Jahn, proprietario di una catena di ristoranti e night-club ai vari paesi europei. La ragazza, Evelyn Jahn, 22 anni, è stata rilasciata la scorsa notte dopo che il padre ha pagato un riscatto di 750 milioni di marchi, circa 250 milioni di dollari.

Invano, oggi la radio, ha trascolato il comunicato del ministro della pubblica Istruzione, Sifneos, che invita gli studenti a frequentare regolarmente le lezioni e a ignorare le notizie di pubblica contestazione. Il ministro cerca di blandire i manifestanti affermando che il governo ha già risuito gran parte dei problemi studenteschi e che la manifestazione «non è dettata da un odio irragionevole, ma da motivi politici».

Perché il ministro non avesse dubbi sul carattere della manifestazione gli studenti, per tutta risposta, nel pomeriggio, si sono presentati al ministero della pubblica Istruzione, hanno bruciato all'interno del cortile del Politecnico una bandiera della giunta militare.

Unanime richiesta delle forze democratiche

L'ITALIA NON DEVE STABILIRE RAPPORTI CON LA GIUNTA CILENA

Tavola rotonda a Roma - Vi hanno partecipato lo scrittore Pedullà, Mechini (PCI), Craxi (PSI), Bonalumi (DC), Orsello (PSDI) e Vicario dell'«Unità» - L'intervento di Luis Badilla, della Sinistra cristiana - L'attuale «status» delle relazioni diplomatiche fra Roma e Santiago

Promosso dalla Casa della cultura di Roma si è svolto mercoledì sera - nella sala di largo Arenula affollata di pubblico - un dibattito sulla questione cilena. Il convegno, presieduto dallo scrittore Walter Pedullà, ha visto gli interventi di un esponente della sinistra cristiana cilena, Luis Badilla, dell'onorevole Bonalumi (democrazia cristiana), dell'onorevole Orsello (socialdemocratico); del compagno Rodolfo Mechini del Comitato Centrale del PCI; del Vicario giornalistico dell'«Unità», G. V. corrispondente da Santiago del Cile. La mancata adesione del partito repubblicano all'iniziativa è stata depurata da un rappresentante della minoranza della Sinistra cristiana, che è stato invitato a prendere posto alla presidenza.

Aperto a Tokio il 12. Congresso Programma di governo proposto dal PC giapponese

TOKIO, 15. Il Partito comunista giapponese ha proposto ai socialisti, ai socialdemocratici e al partito «Kuroto» di unirsi per giungere ad un governo di coalizione. In alternativa democratica alla gestione liberal-democratica del potere che si protrae dalla fine della seconda guerra mondiale, la proposta è stata avanzata dal segretario Fujiwara, nella relazione introduttiva ai lavori del dodicesimo congresso del PCG aperti ieri dal presidente del Partito, Miyamoto.

L'Italia e la crisi petrolifera

(Dalla prima pagina) - Certo; ma potremmo benissimo in una situazione come quella attuale, far funzionare talune centrali a lignite, o anche utilizzare quelle sarda costruite per tale uso.

— Ci sono stati in questi giorni riunioni di organi centrali e periferici del partito per affrontare questo problema. Su quali proposte è stato messo l'accento? — Per quanto riguarda il lungo periodo l'accento è stato posto sulla necessità di una politica di tipo nuovo, una linea strategica per l'energia che miri ad accrescere la nostra capacità di autonomia trattativa nei confronti delle compagnie petrolifere e multinazionali. Occorre a questo proposito allargare al massimo il ventaglio dei fornitori di greggio, avviare trattative dirette con i produttori, con il lancio dell'ENI come controparte operativa italiana di accordi diretti con l'URSS, il Medio Oriente, i paesi africani. La politica estera italiana ha questo obiettivo: assicurare l'apporto di petrolio, occorre ora non perdere occasioni preziose sul terreno economico. Noi abbiamo tra l'altro da offrire a molti di questi paesi, più tardi di quanto fanno gli Stati Uniti, impianti, macchine, manufatti e possiamo fondare su un corretto scambio le garanzie di fornitura di greggio. Abbiamo anche un altro vantaggio: più ampiamente le possibilità offerte dalla importazione di gas naturale affrettando le trattative con l'URSS per aumentare l'apporto di gas. Il gas è un prodotto che entra in funzione a febbraio (sei miliardi di metri cubi di gas all'anno già assicurato) e ricercando con altri paesi accenti di interesse, molto più positivi, fatti negli ultimi mesi dall'Eni, dopo un lungo letargo, con l'Algeria e con l'Iran.

Impressionante l'operazione «città morte»

Francia: paralisi totale nel commercio al minuto

Il governo pronto a trattare con i negozianti - Grossisti e consumatori preparano una controffensiva - Il congresso gollista

PARIGI, 15. I dettaglianti di frutta e verdura, in sciopero da una settimana contro il blocco dei prezzi di certi generi alimentari deciso dal governo per tentare di mettere un freno all'inflazione, hanno avuto oggi la prova che la categoria commerciante «a minuto» — più di 2 milioni di bottegai in tutta la Francia — sa essere unita e solidale quando i suoi interessi sono minacciati. L'operazione «città morte», lanciata dalle organizzazioni dei commercianti per sostenere la lotta dei fruttivenditori, è riuscita pienamente al cento per cento.

Zitito alla FAO il delegato del gollista

Riuniti a Roma gli organismi dirigenti di «Italia-Cile»

Si sono riuniti ieri a Roma gli organismi dirigenti della associazione nazionale Italia-Cile «Salvador Allende». Alla riunione, presieduta dal compagno Antonio Petracchi, hanno partecipato rappresentanti del PCI, PSI, PSDI, della Sinistra indipendente, delle ACLI, dell'Unione CGIL, CISL, UIL, dell'UDI.

Passo ufficiale per i 6 preti detenuti a Zamora

MADRID, 15. In seguito al prolungarsi dello sciopero dei minatori del centro di Zamora (Zamora) si è deciso di sciogliere il carcere speciale di Zamora (Zamora) sciopero è giunto ormai al decimo giorno, e i religiosi rifuono adesso anche in altri centri, mentre il loro organo di stampa, «La Voce», ha allungato il suo corso. In questi giorni di sciopero hanno compiuto un passo verso la soluzione alla drammatica vicenda.

Sospese le licenze per pompe di benzina automatiche

Il ministero dell'Industria ha comunicato alle prefetture che sono sospese tutte le autorizzazioni relative alla installazione di impianti per distribuzione automatica di carburante. Ne dà notizia la FAEB, organizzazione unitaria dei gestori di impianti, che si era opposta a questa misura come parte di un programma diretto a limitare gli sprechi nella rete distributiva. Le pompe automatiche sarebbero 1300 o 1800 — il ministero dell'Industria non è in grado di precisarlo — e sono stati in un numero di miliardi con scarsi risultati circa il miglioramento del servizio. Il divieto attuale non è la programmazione: dal 1968, quando fu approvata la legge sulla revisione della rete e i punti di vendita di carburante sono aumentati ulteriormente, da 38 mila a 43 mila, con le pompe automatiche a costo di distribuzione e miglioramento relativo dei redditi dei gestori.

Augusto Pancaldi

Passo ufficiale per i 6 preti detenuti a Zamora

con il primo ministro Carrero Blanco e con il ministro degli Esteri Lopez Rodó, facendosi portavoce delle istanze di numerosi vescovi spagnoli, il cardinale Tarancón, secondo fonti attendibili (dato che sull'incontro non è stata fornita alcuna notizia ufficiale), avrebbe suggerito al governo di autorizzare il trasferimento dei sei sacerdoti in un convento per sottrarli al resto della loro pena detentiva.

